

BILANCIO D'ESERCIZIO
AMOS

19

duemila



Amministratore Unico

Dott. Oddone de Siebert

Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo
Dott. Marzio Ciravegna
Dott.ssa Mariella Scarzello

*Presidente
Sindaco
Sindaco*

Direttore Generale

Dott. Livio Tranchida

Dirigente Amministrativo

Sig. Gianpiero Brunetti

Direttore Sanitario

Dott. Giovanni Siciliano

Dirigente Risorse Umane ad interim

Dott. Livio Tranchida

Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)

Avv. Paolo Bernardini

Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo

Dott. Gianfranco Cassisa
Dott. Lorenzo Calcagno
Dott. ssa Roberta Volpini
Dott.ssa Laura Carignano
Dott. Giovanni Masoero

*Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente*

Revisione volontaria del bilancio d'esercizio

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto pari ad € zero dopo aver riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, conguagli ai Soci per € 597.357.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 506.861 di cui IRES € 103.797 e IRAP € 403.064.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 607.620 ai fondi di ammortamento;
- € 39.574 al fondo svalutazione crediti;
- € 2.188.948 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 Decreto "Cura Italia" recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con determina dell'Amministratore Unico n. 10 in data 27/03/2020 è stato disposto, in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, comma 2, e 2478-bis, del Codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, che l'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio 2019 venga convocata (in prima convocazione) entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

PROFILO DELLA SOCIETÀ E NOTIZIE GENERALI

La società eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli enti soci per oltre l'ottanta per cento a seguito di affidamento diretto (*in house*) e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che regolano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo", intendendosi richiamato il comma 4, dell'art. 4, D. Lgs. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 e comma 3-bis, del D. Lgs. 175/2016 la società può erogare i suoi servizi, conseguendo economie di scala e o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale, verso terzi previa autorizzazione dei Soci. Nell'esercizio in esame tale facoltà si è realizzata, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 175/2016 e successiva modifica dell'oggetto sociale previsto dallo Statuto, attraverso la gestione commerciale dei Bar presso i PP.OO. di Asti, Mondovì e Alessandria.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della società da parte degli enti soci consorziati assicurano che i livelli e le condizioni di svolgimento dell'attività, anche con riferimento a standard qualitativi e quantitativi, siano conformi al contratto di servizio e adeguati alle esigenze degli utenti.

La Società ha scopo mutualistico e non lucrativo.

Si è proseguito nell'intento di rendere tangibile il valore generato da Amos S.c.r.l. a favore dei propri Soci senza dimenticare l'obiettivo prioritario di efficienza nel contenimento dei prezzi, che devono risultare competitivi con riferimento alla concorrenza, con una qualità maggiore.

Infatti, poiché l'obiettivo primario delle Aziende Socie è sempre stato la ricerca del bilanciamento tra l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse e la miglior qualità possibile dei servizi attraverso il conferimento *in house* delle commesse, l'intento dell'attuale governance è volto a rendere Amos S.c.r.l. sempre più un partner strategico che supporti le Aziende Sanitarie Socie nell'assunzione delle decisioni programmatiche collegate ai servizi affidati.

Inoltre, l'attività di controllo analogo viene esercitata puntualmente da un organo collegiale formato dai direttori amministrativi delle Aziende Socie. Tale controllo, avendo natura analoga a quello che i Soci esercitano direttamente sui propri servizi, è garanzia di efficienza ed efficacia, grazie al costante confronto tra Amos e i propri Soci. Dal punto di vista amministrativo e gestionale è stata mantenuta costante la ricerca di un sempre maggiore allineamento delle previsioni del budget con i valori di consuntivo; anche nell'anno in esame il processo di budget è stato ulteriormente affinato grazie al perfezionamento del gestionale aziendale che integra tutti i processi di business dell'azienda in modo da armonizzare i dati provenienti dai diversi applicativi in uso (personale e paghe, acquisti, contabilità) consentendo dunque una sempre più efficace programmazione degli obiettivi di esercizio e un puntuale controllo delle attività nell'attuazione della gestione.

A tale fine, nel corso del 2019, Amos ha predisposto la consueta reportistica semestrale a favore dei Soci consorziati dei costi/ricavi suddivisi per commessa riconciliando i dati rilevati in contabilità generale e analitica.

Amos occupa un posto di rilievo nell'ambito dei servizi erogati alle Aziende Sanitarie Socie nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria chiudendo un anno di intensa e proficua attività.

La società è amministrata da un Amministratore Unico a seguito della revisione statutaria avvenuta nell'esercizio in oggetto.

La responsabilità della gestione operativa è affidata al Direttore Generale, affiancato dal Dirigente Amministrativo e dal Dirigente Risorse Umane; a seguito dell'aggiornamento dell'organigramma aziendale avvenuto il 06.08.2019, è stata rivista la matrice delle responsabilità delle funzioni aziendali ed è stato previsto l'inserimento di una terza figura dirigenziale. L'attuale organigramma prevede, alle dirette dipendenze del Direttore Generale un Dirigente Operations, un Dirigente Acquisti-Contabilità-ICT, e un Dirigente Risorse Umane. In data 16/09/2019 la persona che ricopriva il ruolo di Dirigente delle Risorse Umane ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 21/10/2019,. Tale incarico, nelle more dell'espletamento delle relative procedure concorsuali, è stato affidato ad interim al Direttore Generale.

Nel corso del 2019 le posizioni previste per le tre figure dirigenziali sopra indicate sono state oggetto di selezioni pubbliche di cui ad oggi ha avuto esito positivo quella relativa al ruolo di Dirigente Acquisti-Contabilità-ICT. Il nuovo dirigente ha preso servizio il giorno 2.02.2020.

La consulenza alla Direzione Generale per la Direzione Sanitaria dei Servizi di supporto all'attività Sanitaria resta affidata ad un di un Dirigente Medico, mediante

rapporto convenzionato con l'A.S.L. CN1, che si ringrazia per la fattiva collaborazione prestata con professionalità.

La consulenza alla Direzione Generale per il supporto alle relazioni industriali è affidata allo studio Bertello & Caviglia che si ringrazia per la fattiva collaborazione prestata con professionalità

L'amministratore Unico, che ha assunto la carica con decorrenza dalla data di approvazione del Bilancio 2018, è stato costantemente informato dalla Direzione Generale in merito all'andamento della gestione e delle varie attività e iniziative poste in essere dall'azienda, procedendo ad assumere le opportune delibere dell'organo amministrativo stesso.

I RISULTATI E LE ATTIVITÀ

La Società chiude il bilancio al 31 dicembre 2019 in linea con gli obiettivi societari di Budget permettendo ai Soci di godere degli effetti economici conseguenti.

In data 8 gennaio 2020, l'Amministratore Unico ha esaminato il Progetto di Budget per l'anno 2020, già sottoposto alla validazione del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico in data 7 gennaio 2020 come previsto dal Regolamento di Budget.

È stato presentato un Budget in crescita del 9,72% rispetto al 2019 (da Euro 59.456.000 a Euro 65.234.000 di cui Euro 62.115.000 riferiti alle attività istituzionali e Euro 3.119.000 relativamente all'attività commerciale) con diverse implementazioni e nuovi servizi che hanno comportato una crescita del personale di 81 unità pari al 19,8% (al 31.12.2018 il numero dei dipendenti era di 1756 al 16 dicembre 2019 è pari a 1837).

Come già avvenuto per il Budget 2019 si segnala che anche per l'anno 2020 non sono più stati imputati i costi di struttura su affitti e investimenti.

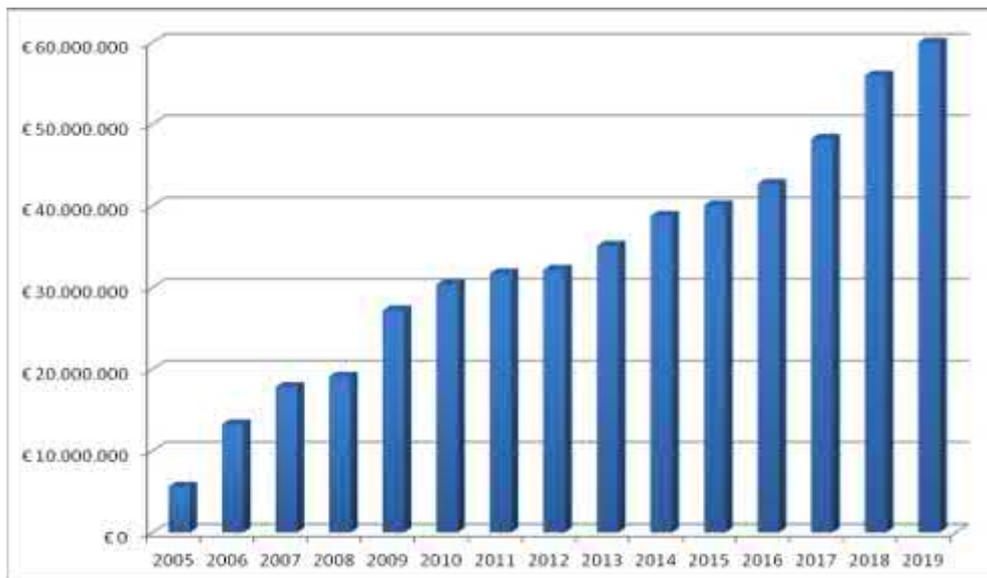
Anche per l'anno in esame la Società di Revisione ha provveduto al rilascio di apposita certificazione del Bilancio.

L'attività di Amos, pur nell'ottica di efficienza ed efficacia del servizio, è orientata alla tutela e alla valorizzazione delle risorse umane, alla puntuale applicazione dei C.C.N.L. ed al rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori.

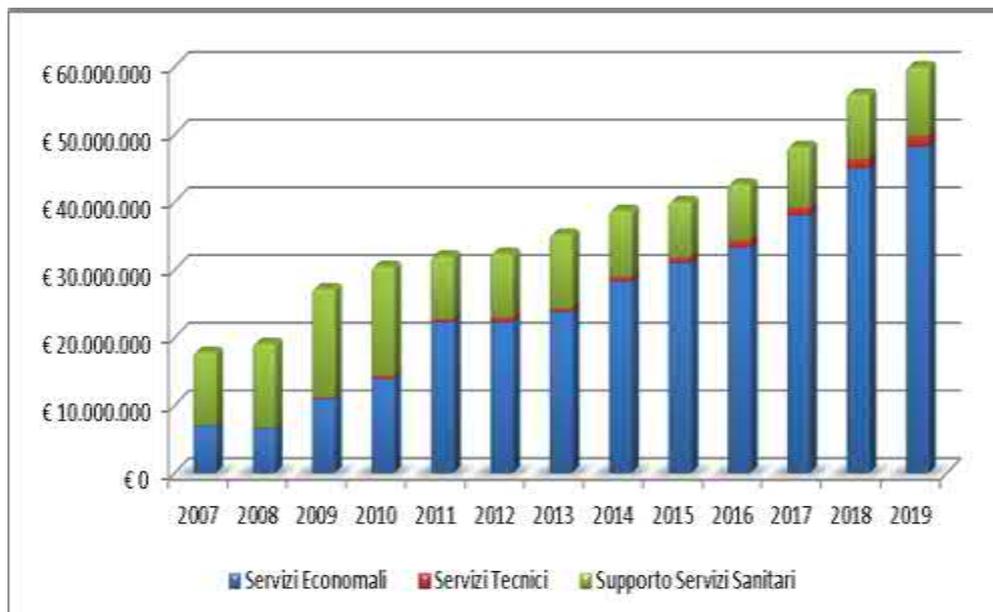
La Società ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, della Società di Revisione Legale dei Conti, dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico che si ringraziano per la collaborazione prestata e per l'attività svolta. Il Collegio Sindacale risulta in scadenza con l'approvazione del presente Bilancio e in data 25.05.2020 è stata pubblicata sul sito internet della Società la manifestazione di interesse per il rinnovo.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

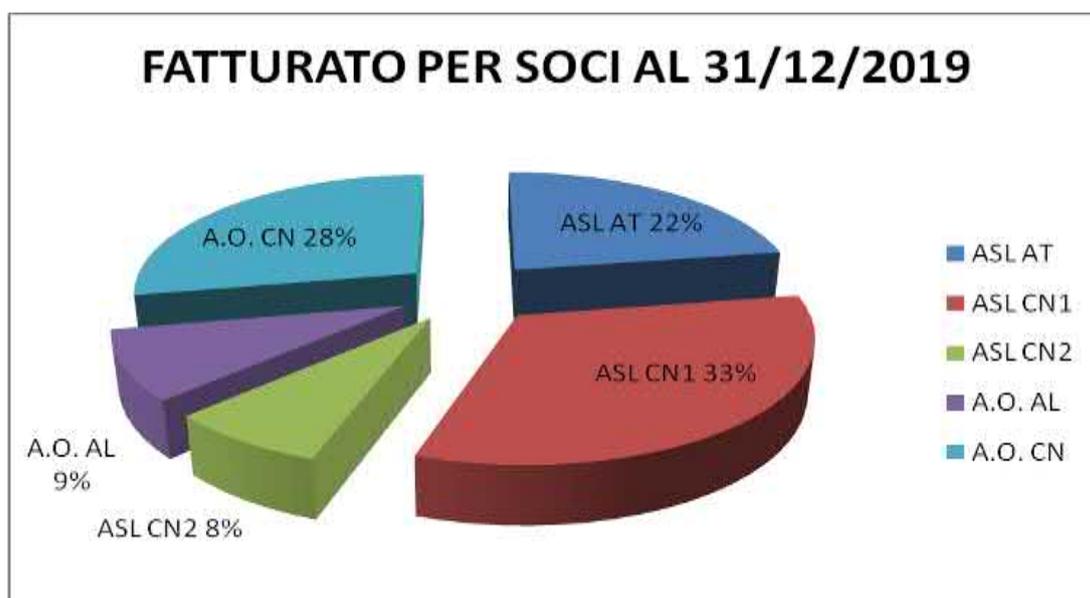
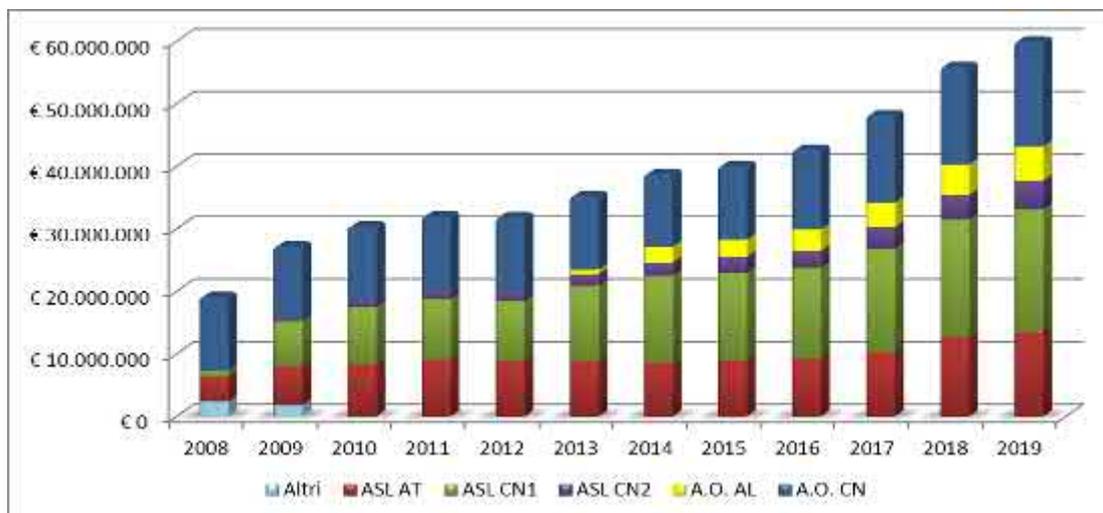
Il fatturato dei servizi verso i Soci del 2019, è stato pari a € 59.988.624 (al lordo dei ristorni ai Soci determinati in fase di redistribuzione degli utili secondo il Regolamento Consortile) ed ha fatto registrare una crescita del 7,23% rispetto all'anno precedente.



Suddivisione del fatturato per tipologia di servizio:



Il mix del fatturato si modifica rispetto agli anni precedenti come segue:



Inoltre, a partire dal 2019 Amos, in base a quanto previsto dalla Legge 175/16 ed a quanto riconosciuto dalla Statuto societario, Amos svolge attività commerciale che ha prodotto un fatturato di € 1.156.069. Infatti, ai sensi dell'art. 16, comma 3 e comma 3-bis, del D. Lgs. 175/2016 la società può erogare i suoi servizi, conseguendo economie i scala e o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale, verso terzi previa autorizzazione dei Soci.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Nel corso del 2019 si è confermato un buon andamento dei tempi di pagamento da parte delle Aziende Sanitarie Socie che si sono adoperate per rispettare le scadenze previste dai Disciplinari per la resa dei Servizi che richiedono tempi a 60 gg dalla data di ricevimento delle fatture.

Nel 2019 la Società è stata in grado di far fronte ai propri impegni debitori, soprattutto per quanto riguarda stipendi e pagamento fornitori (in particolare delle derrate alimentari in riferimento agli obblighi di legge di cui all'Art. 62, comma 1 del Decreto Legge 24/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27).

Il ricorso al credito bancario per anticipi fatture è stato costante nel corso dell'anno mantenendo un livello accettabile rispetto al valore della produzione (Euro 60.370.788) il valore complessivo degli oneri finanziari (Euro 34.624).

Inoltre il valore complessivo degli oneri finanziari sui finanziamenti a medio e lungo termine è pari a Euro 29.109.

Anche nel corso del 2019 si registra un basso ricorso al credito bancario in linea con gli anni precedenti.

Al termine dell'esercizio, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalla Società e degli assorbimenti rilevati a consuntivo, sono stati determinati i conguagli, sempre nel rispetto dei criteri e del meccanismo disciplinati dal Regolamento Consortile.

Si evidenzia quindi come, la Società è stata in grado, negli ultimi esercizi, di corrispondere conguagli positivi a favore dei Soci determinando così un buon rapporto con gli Istituti di Credito che si auspica di mantenere, pur rispettando in maniera sempre più puntuale la programmazione del Budget annuale.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata, per l'esercizio 2019 e per quello chiuso al 31 dicembre 2018.

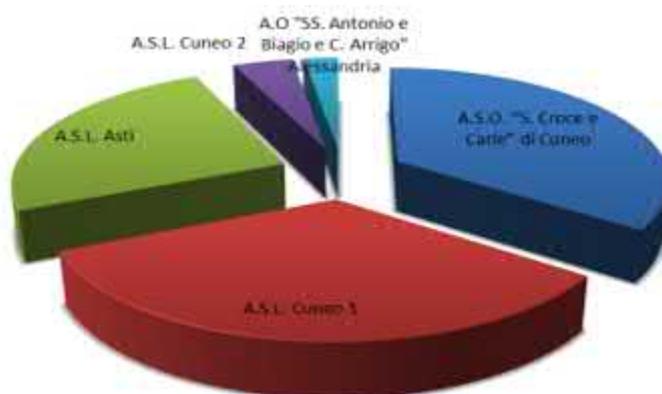
Stato Patrimoniale funzionale		
Euro	2019	2018
Crediti Commerciali	11.136.805	11.703.807
Debiti commerciali	-2.485.107	-3.247.602
Rimanenze merci/semilavorati/PF	190.407	185.425
Altre attività/passività a breve	-7.010.246	-7.039.073
Capitale circolante netto	1.831.859	1.602.557
Immobilizzazioni materiali	1.239.727	1.316.071
Immobilizzazioni immateriali	946.098	480.666
Immobilizzazioni finanziarie	262	262
Altre attività/passività non correnti	-1.196.670	-677.596
Totale attività immobilizzate	989.417	1.119.403
Capitale investito	2.821.276	2.721.960
Fondo TFR	-244.736	-251.416
Capitale investito netto	2.576.540	2.470.544
Disponibilità liquide	-6.488.051	-4.720.276
Debito finanziario	6.460.628	4.586.857
Debito/(credito) finanziario netto	-27.423	-133.419
Capitale sociale e riserve	2.603.963	2.603.963
Risultato netto	0	0
Patrimonio netto	2.603.963	2.603.963
Totale Fonti	2.576.540	2.470.544

Conto economico - modello produzione effettuata		
Euro	2019	2018
Ricavi (VdP)	60.370.789	55.442.265
Costi industriali	-12.357.788	10.835.492
Costi generali, amministrativi	-281.273	-186.541
Costo del lavoro	-46.010.000	43.192.432
EBITDA	1.721.728	1.227.800
Ammortamento beni materiali	-330.524	-234.760
Ammortamento beni immateriali	-277.096	-179.537
Accantonamenti per rischi	-534.696	-91.523
EBIT	579.412	721.980
Proventi/(oneri) finanziari	-62.410	-59.856
EBT	517.002	662.124
Imposte sul reddito	-517.002	-662.124
Utile netto	0	0

ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo	34,93%
A.S.L. Cuneo 1	33,40%
A.S.L. Asti	25,05%
A.S.L. Cuneo 2	4,18%
A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" Alessandria	2,44%



Il Capitale Sociale alla data del 31/12/2019 risulta pari a € 679.575,00

L'assetto istituzionale, aggiornato alla data del 31/12/2019 è il seguente:

Amministratore Unico		
	Dott. Oddone de Siebert	
Collegio Sindacale		
	Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
	Dott. Marzio Ciravegna	<i>Sindaco</i>
	Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>
Direttore Generale		
	Dott. Livio Tranchida	
Dirigente Amministrativo		
	Sig. Gianpiero Brunetti	
Direttore Sanitario		
	Dott. Giovanni Siciliano	
Dirigente Risorse Umane ad interim		
	Dott. Livio Tranchida	
Organismo di Vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)		
	Avv. Paolo Bernardini	
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico		
	Dott. Gianfranco Cassisa	<i>Presidente</i>
	Dott. Lorenzo Calcagno	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Roberta Volpini	<i>Componente</i>
	Dott. ssa Laura Carignano	<i>Componente</i>
	Dott. Giovanni Masoero	<i>Componente</i>
Revisione legale dei conti		
	ACG Auditing & Consulting Group Srl	

INFORMAZIONI SU SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Amos è attualmente costituito da 3 Ingegneri (1 Responsabile e 2 Addetti).

Amos ha rinnovato per l'anno 2019 la nomina dei Medici Competenti e del Medico Competente Coordinatore (nella figura di un dirigente di un'Azienda Socia).

E' stata inoltre rinnovata la convenzione con il Servizio di Prevenzione dell'A.S.L. CN1 per la valutazione dei rischi, con la S.C. Medicina del Lavoro dell'A.S.L. CN1 e con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo per la valutazione dei rischi specifici MMC e MMP.

È stata effettuata la valutazione dei rischi per le nuove attività acquisite dall'Azienda e l'aggiornamento delle valutazioni nelle attività con la modifica del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro.

Sono stati effettuati incontri di coordinamento con i Servizi di Prevenzione e Protezione di tutte le Aziende Socie, finalizzati allo scambio di informazioni sui rischi interferenziali presenti sui luoghi di lavoro in cui opera personale Amos.

In occasione della riunione annuale (a sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/2008) è stata presentata, come consuetudine, l'attività svolta dal S.P.P. e l'andamento degli infortuni avvenuti nel corso dell'anno precedente.

Ampio sviluppo è stato dato all'attività formativa ed informativa di tutti i dipendenti, sviluppando una serie di corsi formativi i cui docenti sono stati individuati negli appartenenti al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

Sono stati, inoltre, predisposti i documenti di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) per i contratti di appalto, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Nel corso del 2018 - 2019 è proseguito e si è concluso il rapporto con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino finalizzato alla valutazione del rischio da "stress lavoro correlato" e lo studio conclusivo relativo alla valutazione soggettiva per i Settori Ristorazione e Assistenza/Sanità (OSS e Infermiere/i) è stato presentato dal Responsabile Scientifico dott.ssa Colombo alla Direzione e ai membri del Comitato di Direzione in data 25/11/2019 e successivamente al Comitato dei Referenti di tutti i servizi in capo alla Società in data 12/12/2019.

In tali incontri si sono analizzati i risultati descrittivi dei questionari (punteggi medi delle scale) e le relative situazioni emerse per ciascun gruppo di lavoratori sul piano del benessere psico-fisico, sono stati altresì indicati alcuni punti di attenzione da tenere in considerazione per la tutela del benessere degli operatori.

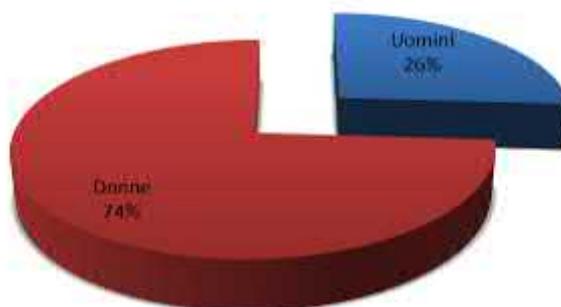
INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Al 31 dicembre 2019 l'organico contava 1838 dipendenti di cui:

- 669 Operai
- 1167 Impiegati
- 2 Dirigenti



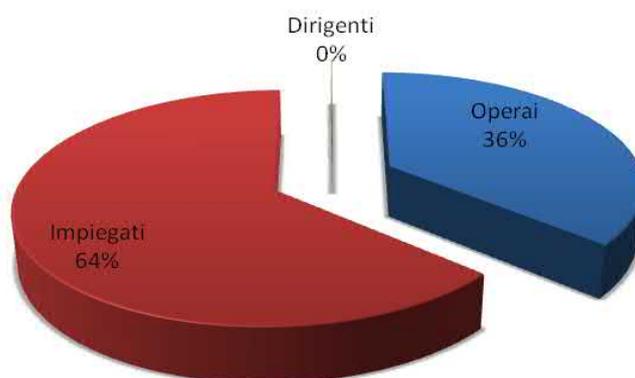
Il personale AMOS, al 31 dicembre 2019, risulta per il 74 % costituito da donne e per il restante 26% da uomini.



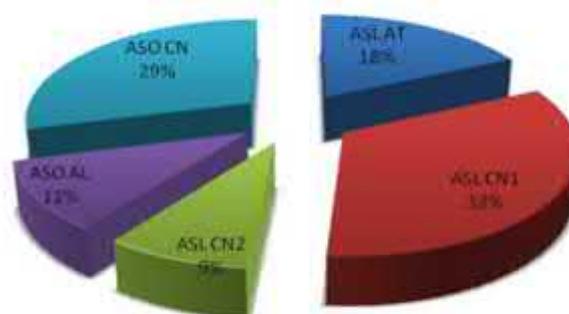
Contratti di lavoro applicati



Suddivisione per inquadramento



Suddivisione del personale per Soci



Di seguito si riportano i dati aziendali relativi ai tassi di malattia ed infortunio:

- Malattia 3,42 %
- Infortuni 0,39 %
- Totale 3,81 %

FORMAZIONE

Il CdA di Amos, in data 19 febbraio 2019, ha approvato il Piano formativo “AMOS ventiventi”.

In data 22 maggio 2019, con determina n. 178/1, è stato affidato l’incarico per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 il Lotto 1 e Lotto 2 “Corso di formazione specifica rischio medio”, Lotto 3 e Lotto 4 “Corso di formazione specifica rischio alto” alle società ENAIP con sede legale in Torino e LEONARDO con sede legale in Centallo.

Nell’anno 2019 sono state erogate 14.063 ore di formazione suddivise in 5 tipologie di corsi:

1. Corsi obbligatori
 - a. Formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e dell’Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 (formazione generale, formazione specifica, aggiornamento)
 - b. Formazione dei Dirigenti per la sicurezza
 - c. Formazione dei Preposti per la sicurezza
 - d. Formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
 - e. Privacy
 - f. Anticorruzione
 - g. Addestramenti vari
 - h. Igiene degli alimenti
2. Corsi previsti dal Cliente o dall’attività specifica del servizio.
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: corsi antincendio, guida carrelli elevatori, corsi specifici per operatori sanitari, procedure di reparto, ecc...
3. Corsi rientranti nell’ambito dell’acquisizione di crediti ECM
Corsi di vario genere destinati ad operatori soggetti ad obbligo ECM: medici, infermieri, fisioterapisti, TSLB.
4. Corsi rientranti nell’ambito delle funzioni operative dei servizi di sede.
5. Formazione in materia di responsabilità amministrativa degli Enti ai sensi del D.Lgs. 231/01 per Dirigenti, Responsabili Operativi, di Funzione e addetti di sede per i settori maggiormente sensibili in collaborazione con l’ODV.

Per l'anno 2020, compatibilmente con i ritardi e le difficoltà riscontrate a seguito della "Emergenza COVID-19", a partire dal mese di giugno è stata programmata la formazione di tipo obbligatorio, decentrato e strategico con attenzione all'ambito anticorruzione e trasparenza mediante il coinvolgimento di Dirigenti, Responsabili Operativi, di Funzione e del personale dei servizi particolarmente a rischio. Tutto ciò avverrà nel rispetto del nuovo protocollo emergenziale predisposto dal R.S.P.P. aziendale.

AREA DEL PERSONALE

Il personale rappresenta per AMOS la risorsa più importante e strategica per la buona riuscita della mission aziendale.

L'inquadramento contrattuale del personale nel tempo è stato impostato in ragione delle attività svolte, applicando rispettivamente:

- il CCNL dell'industria turistica per il personale che opera nell'attività di ristorazione e somministrazione;
- il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/Multiservizi per il personale che opera nel settore della logistica, dell'area amministrativa, dell'ingegneria clinica;
- il CCNL per il personale dipendente delle strutture sanitarie per il personale che opera nei servizi tecnico-sanitari;

È evidente come l'applicazione di diversi contratti di lavoro ha come conseguenza un disallineamento complessivo dei trattamenti.

A tal fine è stato istituito un tavolo di lavoro, al quale hanno partecipato tutte le Organizzazioni Sindacali provinciali e regionali del Settore Privato e della Funzione Pubblica che ha permesso in data 27 giugno 2018 la sottoscrizione del primo accordo integrativo di welfare aziendale con piena efficacia dall'annualità 2018. Per rendere quanto più facile possibile la fruizione dei benefici previsti è stata sviluppata un'apposita piattaforma, alla quale accedere tramite un *app*, denominata *WelfareMe*; l'applicazione per accedere alla piattaforma ha trovato piena operatività a partire dal 15 gennaio 2019.

In data 24 ottobre 2019 è stato determinato il valore complessivo del Welfare aziendale 2019, pari a 471.000,00 e versato per €. 433.027,00 sul conto corrente collegato alla piattaforma di utilizzo di tutti i dipendenti aventi diritto, la restante quota è stata utilizzata per finanziare l'erogazione di Borse di Studio, ed è stato accantonata la quota relativa alle colonie estive e la quota di costo gestionale.

L'Amministratore Unico in occasione dell'Assemblea dei soci del 6 agosto 2019 ha confermato la percentuale del 1,5% sul monte salari destinato al welfare aziendale come stabilito nel CDA del 26 novembre 2018. L'Assemblea ne ha preso atto.

Con determina n. 3 del 16 gennaio 2020 è stata approvata la nuova procedura di selezione e assunzione del personale al fine di adeguarla alla normativa in vigore prevista per l'assunzione di personale nelle società partecipate con la consulenza del Prof. Carlo Emanuele Gallo di Torino.

Nel 2019 sono state attivate 90 ricerche di personale secondo la procedura di *Selezione e assunzione*, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Relativamente alle relazioni sindacali ed industriali, è proseguito il dialogo costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, con la risoluzione della maggior parte delle problematiche e richieste dei lavoratori per un mantenimento di un sereno clima aziendale.

La percentuale di partecipazione agli scioperi da parte dei lavoratori è stata pari allo zero.

Occorre segnalare che nel 2019 sono in corso cause di lavoro relative ad un livello di inquadramento contrattuale superiore e differenze retributive a vario titolo.

VARIAZIONI CCNL APPLICATI IN AMOS

Le relazioni industriali, nel corso del 2019, sono state intense e costruttive raggiungendo importanti traguardi con la sottoscrizione di diversi accordi pur mantenendo tavoli sindacali separati tra le OO.SS. firmatarie e non dei singoli C.C.N.L. di seguito riportati:

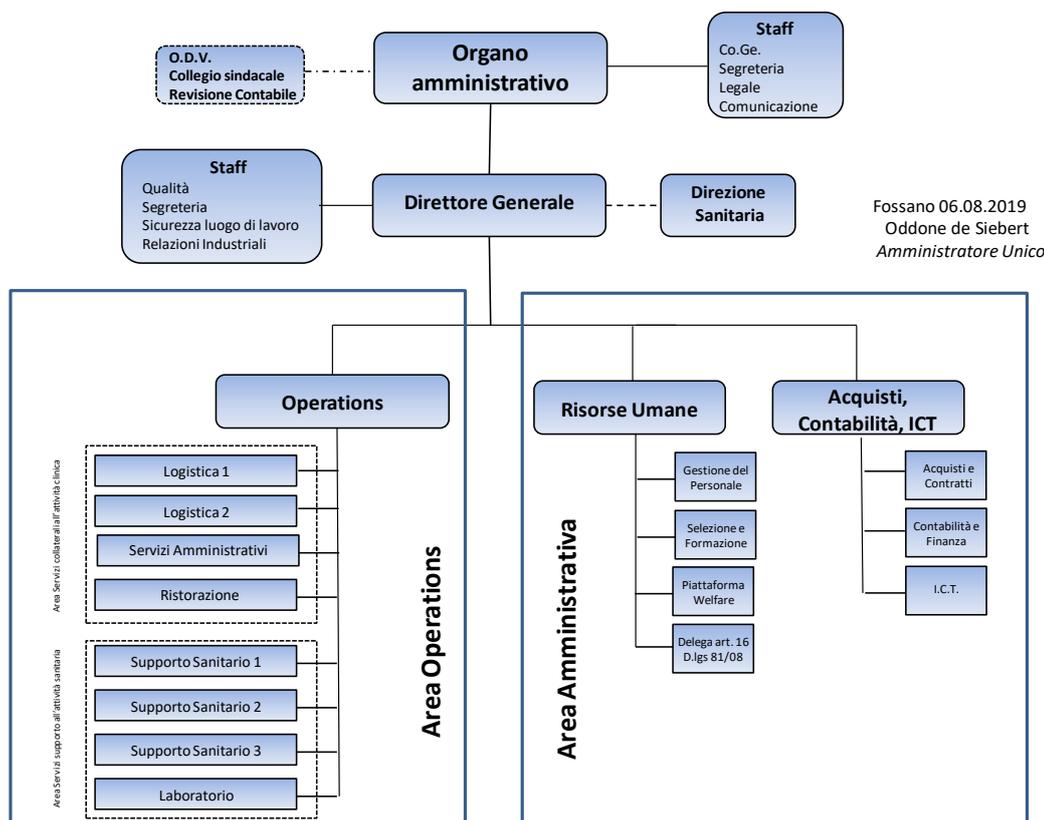
- In data 6 marzo 2019 è stato sottoscritto l'accordo riguardante l'attività di assistenza domiciliare conferita dal socio ASL CN 2 che comporta turni giornalieri con orari suddivisi nell'arco della giornata. Il disagio causato dal frazionamento dei turni è stato compensato con un'indennità turno frazionato.
- In data 29 maggio 2019 è stato sottoscritto l'accordo riguardante la Banca delle ore che coinvolge il personale al quale si applica il C.C.N.L. delle strutture sanitarie associate AIOP-ARIS Fondazione Don Gnocchi ONLUS. A decorrere dal 1° giugno 2019 sono confluite nella Banca delle ore tutte le ore straordinarie prestate, che verranno recuperate, su richiesta dei lavoratori. E potranno essere godute entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di maturazione. I riposi non fruiti entro il suddetto termine saranno monetizzati secondo quanto indicato dall'accordo.
- In data 12 giugno 2019 è stato sottoscritto l'accordo relativo al personale che svolge la movimentazione dei pazienti presso le aziende e strutture sanitarie in cui opera. L'accordo prevede per l'anno 2019 il mantenimento dell'inquadramento nel C.C.N.L. Multiservizi, per l'anno 2020 l'adeguamento della retribuzione lorda annua al valore del livello A 2 del C.C.N.L. Sanità Privata, pur mantenendo l'inquadramento nel C.C.N.L. Multiservizi, per l'anno 2021 l'applicazione del C.C.N.L. Sanità Privata.
- A fine 2019 è stato aperto il tavolo di confronto avente all'ordine del giorno il Regolamento che disciplina i criteri e le modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo destinato agli "*Incentivi per funzioni tecniche*", previsti dall'art. 113 del Decreto Legislativo n. 50 del 18

aprile 2016 e s.m.i., finalizzato alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività. All'inizio del 2020 è stato consegnato alle OO.SS. la bozza definitiva del suddetto regolamento. Ad oggi si resta in attesa del parere definitivo delle OO.SS. per la sottoscrizione dell'accordo.

I CCNL del Multiservizi e della Sanità Privata applicati in Amos sono scaduti e non sono ancora stati rinnovati. Con il prossimo rinnovo potrebbe esser previsto un riconoscimento di una *una tantum* riferita agli anni precedenti e, a tal proposito, è stato allocato a fondo quanto necessario al pagamento degli importi pregressi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Alla data del 31 dicembre 2019 l'Organigramma Aziendale in vigore faceva riferimento al modello organizzativo approvato in data 06 agosto 2019.



INFORMATION TECHNOLOGY

Nell'anno 2019 oltre alla consueta manutenzione e consolidamento delle infrastrutture esistenti, si è provveduto alla realizzazione :

- dell'infrastruttura informatica del magazzino presso il Socio di Alessandria con relativo collegamento in VPN sia lato socio sia lato sede Amos e della realizzazione di apposita sala server con cablaggio delle varie postazioni di lavoro.
- realizzazione collegamento rete Amos e infrastruttura gestione cassa informatizzata presso i Bar di Asti, Alessandria e Mondovì.
- progettazione e parziale realizzazione della infrastruttura informatica del magazzino Unico presso il sito di Vignolo

Il passaggio alla rete FASTWEB ftth fibra in sala server si è rilevata una scelta vincente in quanto ci ha permesso di velocizzare il collegamento con le varie filiali garantendo una stabilità e una velocità adeguata alle nostre esigenze.

La posta elettronica non ha subito variazioni rispetto alla gestione precedente garantendo come sempre i requisiti richiesti di sicurezza e affidabilità.

Il salvataggio dati e la messa in sicurezza delle informazioni avviene tramite procedure giornaliere/settimanali di backup ridondanti (NAS) centralizzati sulla sede.

Nel prossimo futuro sarà necessario valutare la possibilità di trasferire parte delle attività oggi svolte esclusivamente sui server di proprietà in ambiente CLOUD per poter garantire una maggior fruibilità dei servizi da remoto, esigenza questa che nei primi mesi del 2020 si è particolarmente accentuata anche in conseguenza delle criticità collegate al Covid-19.

CONTROLLO DI GESTIONE

Nell'anno oggetto di approfondimento sono stati potenziati gli strumenti messi in campo negli esercizi passati cercando una maggiore integrazione e un maggior automatismo nell'acquisizione delle informazioni dai vari software aziendali.

L'integrazione con il software di rilevazione presenze e di elaborazione dei cedolini ha visto un forte coinvolgimento del controllo di gestione che si è occupato di orientare, monitorare e verificare le tipologie di richieste al fornitore permettendo di ottenere un modello standard di erogazione del dato periodico da fornire ai vari responsabili operativi.

In modo particolare i dati per la gestione delle risorse umane, gestite tramite il portale fornito dalla ditta che gestisce in outsourcing l'elaborazione dei cedolini, sono stati standardizzati al fine di verificare e quadrare i report certificati dalla stessa ditta, i dati di contabilità generale/analitica e i dati risultanti sulla piattaforma QlikView.

Il controllo di gestione nell'arco del 2019 ha analizzato i processi aziendali tramite interventi di pianificazione e di programmazione, analizzando macro scenari e macro obiettivi e acquisendo i dati necessari alla misurazione degli scostamenti della gestione

aziendale rispetto agli obiettivi stabiliti; periodicamente ha supportato il management aziendale nell'analisi sull'andamento dei servizi e nelle scelte strategiche.

Le attività di Controllo di Gestione si sono quindi focalizzate su due aspetti

- sulla simulazione di scenari "what if" e budget, permettendo di controllare e pianificare le attività operative prima che siano eseguite
- sull'analisi degli scostamenti e della performance generale, intervenendo a posteriori per verificare l'andamento della gestione ed analizzare le variazioni rispetto a quanto pianificato per attuare eventuali azioni correttive.

L'elaborazione dei budget 2020 ha visto coinvolti, come previsto dal Regolamento di Budget, per Amos S.c.r.l il C.d.A., il Direttore Generale, il Dirigente amministrativo ed i Responsabili Operativi, e per le Aziende Sanitarie Socie il Comitato per l'esercizio del Controllo Analogico.

COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGICO

La Società è soggetta al Controllo Analogico che viene effettuato, oltre che direttamente dai Direttori Generali delle Aziende Socie, così come statutariamente previsto, tramite un Comitato costituito da rappresentanti di tutti i Soci, nello specifico i Direttori Amministrativi, nominati secondo le indicazioni del *Regolamento sulle modalità di esercizio delle attività del Comitato "Controllo Analogico" su AMOS S.c.r.l.*, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2014, che si è regolarmente riunito e con il quale si è collaborato attivamente.

Vengono sottoposte all'esame del Comitato le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi, e tutte le implementazioni e modifiche nel frattempo intercorse.

Nel corso degli anni il lavoro del Comitato si è sempre più affinato attraverso un importante coinvolgimento nelle verifiche e progettazione dei servizi.

CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ e SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

In data 30/09/2019, tramite comunicazione da parte di IMQ - File CSQ n. 30153 – 30154 Amos Scrl ha ricevuto conferma di poter procedere agli stage 1 e 2 di certificazione integrata. Nei giorni 2/3/4 dicembre 2019 è stato affrontato lo stage 1 che, superato senza non conformità, ha portato allo svolgimento dello stage 2 nei giorni dal 16 al 19 dicembre 2020.

IMQ ha certificato tutto il sistema di gestione integrato proposto analizzando le procedure - istruzioni operative aziendali ed effettuando numerosi sopralluoghi nei vari servizi. I certificati (numero IT-126481 e IT-126482) sono sottoposti a verifica ispettiva annuale con scadenza il 19/12/2021.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'aggregazione dei fabbisogni espressi dai consorziati, oltre ad aderire alla politica ed agli indirizzi regionali che perseguono obiettivi di cooperazione interaziendale, garantirà importanti economie di scala.

La Società, anche per l'anno in esame, ha continuato a svolgere attività di assistenza nei confronti dei propri Soci attraverso la progettazione ed organizzazione di alcune attività quali, ad esempio, la logistica (archivi, magazzini), i servizi amministrativi e di supporto tecnico all'attività sanitaria, dimostrando un atteggiamento propositivo nei confronti delle esigenze espresse dalle A.S.R. Socie.

Grazie all'integrazione dell'oggetto sociale (art. 2 dello Statuto) avvenuta nel corso dell'Assemblea notarile del 22.01.2019, nell'esercizio in esame le Aziende Sanitarie Socie ASL AT, ASL CN1 e A.O. di Alessandria hanno potuto procedere alla concessione dei locali destinati a Bar Aziendali con il conseguente affidamento della gestione dell'attività commerciale in capo ad Amos.

In maniera analoga il 01/10/2020 decorrerà la concessione per la gestione dei distributori automatici per l'erogazione di bevande e generi alimentari (Vending) siti nei Presidi e Distretti dell'ASL CN1. Nel corso del 2019 è stata espletata la gara per l'acquisizione dei distributori automatici e, all'inizio del 2020, le gare per l'approvvigionamento di bevande e generi alimentari.

Dopo aver portato a termine, su incarico dell'A.S.L. CN1, i lavori di realizzazione della mensa all'interno del P.O. di Savigliano, nel corso del 2020 verranno avviati i lavori per la realizzazione del centro cottura del P.O. di Saluzzo rimasti fermi per buona parte del 2019 a seguito della risoluzione contrattuale con la Ditta aggiudicataria dei lavori di ristrutturazione a causa di alcune criticità emerse nella fase di demolizione e non riscontrabili in sede di approvazione del progetto.

Nell'estate 2019 si è provveduto alla riorganizzazione del Servizio di logistica dell'A.O. di Alessandria nel nuovo Magazzino Economale sito in Via Giordano n. 22 - Zona Cristo (D4) Alessandria.

Nel corso del 2019 ha, altresì, trovato realizzazione il Progetto di unificazione degli archivi e magazzini dell'Azienda Ospedaliera di Cuneo e dell'ASL CN1 grazie all'individuazione di un sito nel Comune di Vignolo (CN) presso il quale, nel corso del 2020, verranno traslocate le attività riguardanti la logistica di entrambe le Aziende Socie. A fine anno sono stati disdettati, nel rispetto delle clausole di preavviso, tutti i contratti di locazione in essere; analogamente hanno proceduto i Soci interessati con i relativi contratti.

Amos ha redatto la documentazione di gara per la progettazione della Centrale di Sterilizzazione dell'A.O. di Alessandria. In data 27 maggio 2020 è stato pubblicato il bando di progettazione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non detiene partecipazioni in Società controllate e collegate.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La Società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

Erogando i propri servizi a favore delle Aziende Sanitarie Socie, Amos, a partire da inizio 2020, è stata impegnata nel contrasto al Covid-19, dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Per far fronte all'emergenza in corso, Amos si è attivata per garantire il miglior servizio possibile nei confronti delle Aziende Sanitarie Socie impegnate in prima linea nella lotta contro il virus. Con lo stesso impegno, in osservanza delle disposizioni governative per il contrasto e il contenimento del diffondersi del Coronavirus, Amos ha adottato tutte le misure atte a tutelare la salute dei propri dipendenti, collaboratori e fornitori.

Costituzione Unità di Crisi interna

All'insorgere dell'emergenza, con Determina dell'Amm.re Unico n. 7 del 24.02.2020, è stata costituita l'Unità di crisi interna. Il gruppo di lavoro, composto da Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti, Responsabili Operativi e R.S.P.P., si è riunita quotidianamente sotto il coordinamento del Direttore Generale.

Attivazione smart working per Uffici di sede e per alcune tipologie di servizi erogati in favore dei soci

Attraverso una direttiva del 10.03.2020 (Prot. 419/20/U) a firma congiunta dell'Amm.re Unico e del Direttore Generale, quale misura urgente di contenimento del rischio di contagio da COVID-19, i dipendenti che operano nelle Funzioni Centrali dei servizi gestione delle risorse Umane, selezione risorse umane, ICT, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, acquisti, legale e contratti, contabilità, segreteria di Direzione, in servizio presso gli Uffici della sede operativa di Fossano, oltre ad alcune funzioni amministrative periferiche, sono stati autorizzati a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità di "lavoro agile" (c.d. smart working).

Attivazione degli Ammortizzatori Sociali a favore dei dipendenti

Per quanto riguarda il personale impiegato nei Servizi erogati alle Aziende Sanitarie Socie, a seguito delle comunicazioni pervenute riguardo alla sospensione parziale o totale di alcune commesse da parte dei Soci si è provveduto all'attivazione dei contingenti minimi di personale o, dove necessario, alla sospensione del servizio stesso. Sono stati interessati principalmente i Servizi Amministrativi e di Ristorazione (per la sola parte amministrativa), le Attività Commerciali di Gestione Bar presso i Presidi Ospedalieri nonché i servizi di assistenza domiciliare.

Per far fronte a tale contingenza AMOS ha deciso di avviare, a seguito disposizione dell'Amm.re Unico n. 9 del 27.03.2020 con oggetto Procedura per la richiesta di attivazione degli Ammortizzatori Sociali a favore dei dipendenti AMOS S.C.R.L. di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, Decreto "Cura Italia", recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", tutte le procedure per attivare il Fondo di Integrazione Salariale presso l'INPS e la sospensione dal lavoro per un determinato numero di lavoratori.

Dopo aver informato le Aziende Sanitarie Socie, è stato dato l'avvio alla procedura di consultazione sindacale, mediante comunicazione alle Rappresentanze Sindacali Aziendali ed alle Organizzazioni Sindacali.

Il periodo di sospensione di cui la Società si è avvalsa è stato avviato in data 23.03.2020 e, con le ulteriori proroghe intervenute, terminerà il 06.06.2020.

Alla compagine societaria è stato fatto presente che, a massimo impegno a tutela dei propri lavoratori, Amos ha scelto di procedere anticipando in busta paga, alle normali scadenze, le quote afferenti ai lavoratori ed a carico dell'istituto erogante con futura compensazione a conguaglio o rimborso delle somme anticipate dal datore di lavoro tramite UNIEMENS. Gli importi a carico dell'Istituto Previdenziale, una volta riscontati, verranno stornati, per competenza, dalle singole commesse.

Modifica dei turni di lavoro per il personale di supporto sanitario

In conseguenza di quanto sopra rappresentato, a causa del complicato reperimento di nuove unità di personale, per buona parte delle figure sanitarie, la Società ha adottato per il solo periodo 18 marzo – 18 maggio 2020 un orario di lavoro che prevedesse un turno diurno da 12 ore e un turno notturno da 12 ore, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia. Sia le OO.SS. che i Soci sono stati informati di tale iniziativa; la Società su richiesta delle OO.SS. ha stabilito di corrispondere un'indennità "da turno disagiato" per ciascun lavoratore al quale fosse applicato il suddetto orario modificato.

Amos ha dato corso a tutte le richieste pervenute dai Soci di incremento delle commesse in essere a causa dell'emergenza COVID. Per far fronte a tali esigenze si è proceduto in parte con reclutamento di nuove risorse, anche attingendo alle graduatorie di concorsi espletati dalle Aziende Sanitarie Socie, ed in parte impiegando personale attualmente non attivo sulle commesse di competenza: il 31.01.2020, data

del primo provvedimento del Governo in materia di emergenza sanitaria, l'organico di Amos era di 1838 lavoratori dipendenti e il 15 aprile u.s. i lavoratori risultavano 1889. Nel periodo in esame (febbraio-aprile) sono stati assunti 103 nuovi lavoratori e sono cessati dal lavoro 52 persone, con un delta in aumento di 51 unità.

I dipendenti che, nel corso dell'attività lavorativa possono aver avuto un contatto con un caso sospetto, su indicazione del Medico del Lavoro AMOS hanno compilato un questionario di contatto e lo stesso Medico ha disposto quali di questi casi dovessero essere sottoposti a tampone di verifica. Alla data del 01.06.2020 il numero dei lavoratori positivi al COVID-19 è pari a 102.

Nel mese di maggio AMOS, a seguito dell'avvio della campagna screening sierologici promossa dalla Regione per i dipendenti delle aziende pubbliche del comparto sanitario, si è convenzionata con i Soci affinché fosse data possibilità anche ai propri dipendenti, su base volontaria, di aderire all'iniziativa di cui sopra, sottoponendosi al test sierologico finalizzato a verificare la risposta immunitaria nei confronti di SARS-CoV2 con l'utilizzo di test immunometrico.

Occorre segnalare che l'Azienda ha presentato cautelativamente l'apertura di un infortunio all'INAIL in data 17.04.2020 relativamente al decesso della sig.ra Bucataru Doina a seguito di segnalazione di decesso per polmonite in COVID-19 da parte della Direzione Sanitaria di Presidio dell'AO dove si trovava ricoverata (prot. 13047 del 15/04/2020) pur non avendo agli atti nessuna certificazione attestante il possibile contagio sul luogo di lavoro. Pari segnalazione è stata fatta al broker assicurativo aziendale.

Lo SPRESAL dell'ASL CN1 in data 28.04.2020, e con ulteriore istanza di integrazione in data 18.05.2020, ha provveduto a chiedere la documentazione relativa alla dipendente.

Misure adottate dalla Società nei confronti dei dipendenti

In relazione alle misure adottate dalla Società nei confronti dei dipendenti, Amos ha disposto un'informativa contenente le indicazioni per la prevenzione del rischio e la protezione dei lavoratori in ambito sanitario. Il documento (Rev. 1 aggiornata al 10.03.2020, Rev. 2 aggiornata al 13.03.2020, Rev. 3 aggiornata al 24.03.2020), approvato dal Datore di Lavoro, dal R.S.P.P. e dal Medico Competente Coordinatore, declina le indicazioni integrative e temporanee (considerata la continua evoluzione delle informazioni e delle direttive nazionali e regionali) per un utilizzo razionale delle protezioni individuali per l'infezione da SARSCOV-2.

Inoltre, per quanto riguarda il personale impegnato in ambienti di lavoro non sanitari, Amos ha fatto proprio il Protocollo emanato il 14/03/2020 ed ulteriormente aggiornato in data 24/04/2020 di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid19 negli ambienti di lavoro non sanitari.

Anche riguardo la sede operativa di Fossano sono stati posti in essere i principi riportati nel protocollo d'intesa del 14.03.2020 e s.m.i., realizzando una protezione in

plexiglass (divisori parafiato) in corrispondenza della reception, il controllo della temperatura a chiunque acceda alla struttura (dipendenti e no), disponibilità di gel lavamani all'ingresso e in tutte le stanze, cartelli indicatori circa le modalità di accesso alla struttura sia dei dipendenti che dei fornitori con depliant illustrativi riportanti le minime misure igieniche da adottare, l'obbligo di mantenere una distanza interpersonale di non meno di un metro o in alternativa fare uso di idonei DPI (mascherine chirurgiche). Analoghi cartelli sono stati affissi in prossimità degli spazi comuni. La società incaricata delle pulizie, inoltre, effettua la quotidiana pulizia delle postazioni di lavoro. Si è altresì provveduto ad effettuare una sanificazione straordinaria mediante l'utilizzo di un atomizzatore elettrostatico.

Riguardo gli aggiornamenti dei documenti di Valutazione dei Rischi, le varie informative predisposte, sia per i servizi sanitari che per gli altri servizi, si connotano come adempimento degli obblighi propri del datore di lavoro ai sensi del art. 17 d.lgs 81/2008, in quanto nelle stesse sono riportati i "nuovi rischi" a cui il personale Amos risulta esposto, le procedure da attuare per limitare l'esposizione e i dispositivi di protezione individuali da adottare.

Oltre questo è stato redatto in data 5 marzo 2020 l'Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 da agenti biologici trasmessi per via aerea e per goccioline: - Valutazione del rischio da COVID-19, oltre a revisionare il paragrafo del rischio biologico per i reparti trasformati, nel tempo, in reparti covid all'interno dei quali opera personale Amos.

In data 15 aprile 2020 Amos ha sottoscritto con l' A.O. S. Croce e Carle di Cuneo un accordo per attività di cooperazione relativamente alla tutela degli operatori Amos nel periodo di emergenza da SARS-CoV 2.

In materia di tutela della privacy, con nota in data 20.03.2020 (Prot. n. 502/20/U), richiamando tutti al senso di responsabilità nel contesto di una emergenza gravissima, il DPO della Società ha ritenuto opportuno rammentare a tutto il personale (dipendente e non) l'obbligo alla riservatezza dei dati e alla non divulgazione di informazioni che, per ragioni di servizio, possano essere conosciute.

Tutta la documentazione e le informative da portare a conoscenza dei lavoratori sono state trasmesse, su indicazione della Direzione, ai Responsabili Operativi per la necessaria diffusione.

Quali ulteriori misure adottate da Amos, su richiesta del R.S.P.P., il Direttore Generale ha disposto la sospensione di tutte le attività formative a partire dal 5.03.2020. Le attività riprenderanno durante la prima settimana di giugno.

Anche per quanto riguarda i rapporti con i Soci e con i Servizi esterni, quando possibile, è stato preferito evitare tutti gli incontri non procrastinabili organizzando, se necessario, video conference.

RSA di Racconigi

Un discorso a parte richiede la RSA di Racconigi che è l'unica struttura a gestione diretta da parte dell'ASL CN1 sull'intero territorio di competenza.

Tutte le misure attuate durante l'emergenza ai fini preventivi e di monitoraggio sono state condivise con la Direzione di distretto nord-est dell'ASL CN1 ed in collaborazione, ove necessario, con altri professionisti (Presidente UVG ASL CN1, RSPP Amos).

In ottemperanza ai DPCM intervenuti ed alle linee guida emerse dal Comitato tecnico regionale è stata condivisa nella prima fase (dal 23 febbraio al 4 marzo 2020) una riduzione drastica dell'orario di presenza dei parenti degli ospiti poi totalmente bloccata dal 5 marzo 2020 (tranne eventuali eccezioni autorizzate dalla D.S. della RSA).

In riferimento agli operatori è stato aumentato il livello di monitoraggio dello stato di salute (monitoraggio temperatura all'ingresso in struttura). Sono stati messi immediatamente a disposizione mascherine chirurgiche, camici monouso, copricapo monouso, guanti monouso, visori protettivi, doppi calzari per l'utilizzo nella zona di maggiore controllo.

Alla data di stesura della presente relazione non sono presenti casi sospetti o positivi COVID19 tra il personale dipendente ed ospiti della RSA.

Apertura anticipata nuovo Ospedale di Verduno

Durante l'emergenza la Regione ha provveduto all'apertura del nosocomio di Verduno individuato come struttura di riferimento dell'intero territorio regionale per ospitare pazienti affetti da COVID-19.

La Regione ha nominato un Commissario per la gestione della struttura di proprietà dell'ASL CN2.

Ad Amos inizialmente è stato richiesto di implementare i servizi attualmente resi a favore dell'ASL CN2 fornendo personale da destinare al P.O. di Verduno per le seguenti attività:

- Supporto sanitario OSS
- Addetti movimentazione beni
- Addetti all'accoglienza
- Addetti Camere mortuarie
- Sorveglianza

Il contributo determinante di Amos ha consentito l'apertura e la messa in funzione del nosocomio.

ELEMENTI DI RISCHIO E CRITICITÀ

La complessità aziendale, l'eterogeneità dei servizi prestati ed il conseguente impegno ad erogarli con i migliori standard qualitativi, richiedono ad AMOS S.c.r.l. un corrispondente innalzamento del proprio livello di specializzazione e professionalità.

Per i motivi sopra esposti la Governance aziendale ha investito in maniera significativa sulla formazione dei propri dirigenti, dei propri quadri intermedi e dei referenti di servizio, con la convinzione che la crescita delle performance individuali dia maggiore stabilità alla società e rappresenti un incremento di valore per i propri soci. Oltre ai consueti incontri del Comitato di Direzione (Co.Dir.) e della Conferenza dei Referenti (Co.Re.), nell'esercizio in esame è proseguito il programma formativo intitolato "Il sistema di feedback per migliorare la performance" dedicato allo sviluppo manageriale dei quadri di primo livello con la SDA Bocconi realizzato a partire dall'autunno 2019 e conclusosi nella primavera 2020.

Le perdite ed i danni possono derivare da errori dovuti sia alle risorse umane che ai sistemi tecnologici, oppure derivare da fattori esterni sia di tipo accidentale che naturale. La collaborazione con gli organi di Controllo ed il relativo scambio di informazioni consentono di monitorare la situazione complessiva aziendale.

Le coperture assicurative, oggetto di analisi con la consulenza di un broker, forniscono una ragionevole convinzione di adeguata copertura dei rischi.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione effettuata nel corso del 2019 con gli Istituti Bancari affidatari, ha consentito di contenere gli oneri finanziari da € 70.176 del 2018 a € 63.884 del 2019 pur in presenza di un incremento del fatturato pari al 7,23%.

Le future nuove commesse conferite dai Soci attuali, quindi, potranno essere finanziariamente sostenute dalla Società senza particolari criticità.

Inoltre si precisa che Amos S.c.r.l. non fa uso di strumenti finanziari.

ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica é rappresentato da un professionista esterno nominato dal C.d.A. in data 17 luglio 2018 a seguito di procedura ad evidenza pubblica, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo – ha realizzato la propria attività attraverso audit interni. L'Organo Amministrativo, per l'espletamento delle funzioni necessarie, ha stabilito un budget pari a € 20.000.

Nel corso del 2019 la Società ha provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo con il Piano per la Prevenzione della corruzione – triennio 2019/2021 e con i reati presupposto nel frattempo intervenuti. L'O.d.V. ha predisposto una Procedura di segnalazione degli illeciti (whistleblowing); la Società ha provveduto all'acquisizione di idonea piattaforma accedendo alla quale è possibile effettuare da parte dei dipendenti e di tutti coloro che intrattengono rapporti con Amos le segnalazioni; è stato individuato un sw utilizzabile per poter rispondere alle esigenze della Legge 179/17 (Globaleaks).

Nel corso del 2020 la Società intende procedere all'affidamento di incarico ad uno studio professionale per l'aggiornamento del Modello Organizzativo.

Con determina n.11 del 19/05/2020 dell'Amministratore Unico è stato rinnovato allo stesso professionista l'incarico di O.d.V. sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021; è risultato opportuno allineare la scadenza dell'incarico di componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza all'Avv. Paolo Bernardini con la durata del mandato dell'Amministratore Unico per garantire la continuità dell'attività in sinergia con l'Organo Amministrativo.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

AMOS S.c.r.l. si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

In data 03.05.2017 il CdA di AMOS S.c.r.l. ha nominato il Sig. Gianpiero Brunetti, in qualità di Dirigente Amministrativo della Società, Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Anche nell'anno in corso, nei termini previsti dalla legge, la Società ha pubblicato sul sito internet - Sezione *Amministrazione Trasparente* i Piani triennali 2020-2022 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

Al fine di garantire un'efficace e razionale attività di comunicazione, la Società promuove e agevola la conoscenza dei contenuti e dei principi del Piano Anticorruzione da parte dei dipendenti, con grado di approfondimento diversificato a seconda della posizione e del ruolo dagli stessi ricoperto.

Nell'anno in esame, è proceduto con la formazione di ulteriori dipendenti afferenti ad aree a maggiore rischio corruttivo incaricando un docente di chiara fama.

PRIVACY

A partire dal 01/07/2019 l'Azienda ha provveduto ad affidare ad un nuovo consulente la gestione documentale propedeutica all'ottemperanza ed al miglioramento di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e dal GDPR. Sono state redatte nuove informative e lettere di autorizzazione al trattamento dei dati. Sono stati eseguiti degli audit interni mirati a ridefinire anche i concetti di sicurezza infrastrutturale informatica e formazione di tutto il personale; a tal proposito nell'autunno 2019 si è svolta una sessione formativa straordinaria con tutti i Responsabili Operativi e Referenti di Amos con l'obiettivo di un refresh sui principi fondamentali del GDPR. La sessione formativa si è conclusa con il relativo test attitudinale. Il Dirigente Operativo Gianpiero Brunetti è il DPO di Amos Scrl.

In ossequio alla nuova normativa, il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO), a partire dal 23.05.2018, è il Dirigente Operativo Gianpiero Brunetti.

INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE

AMOS S.c.r.l. ha istituito dal 1° ottobre 2007 un Fondo di Solidarietà che ha lo scopo di aiutare i dipendenti che si trovano ad affrontare difficoltà e problematiche di particolare importanza nell'ambito economico, sanitario e di studio.

Il fondo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 24.648.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Budget delle commesse per il 2020 è stato presentato con le modalità stabilite dal *Regolamento di Budget*, prevedendo una ordinaria prosecuzione della attività, con obiettivi di miglioramento ed efficienza gestionale.

Il budget è stato predisposto con riferimento ai Servizi ed ai relativi canoni praticati nel 2019.

Se, da una parte, l'emergenza epidemiologica ha determinato una contrazione di attività per alcuni Servizi (i Servizi maggiormente colpiti sono, oltre alle attività commerciali di gestione dei Bar Ospedalieri, le attività di supporto amministrativo e le attività di movimentazione beni/persona), Amos comunque ha mantenuto stabile il proprio volume di attività dal momento che ha visto notevolmente incrementate tutte le prestazioni di supporto sanitario (Servizi infermieristici e OSS) rese per far fronte alle impellenti necessità delle Aziende Sanitarie socie.

Per quanto riguarda le attività commerciali di gestione dei Bar Ospedalieri, che hanno subito, a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, una netta contrazione degli incassi e per i quali i Soci in alcuni casi hanno richiesto una riduzione dell'orario di apertura al pubblico ed in altri casi anche la chiusura totale dell'esercizio, con l'intento di garantire la sostenibilità e la continuità del servizio, oltre che all'attivazione degli ammortizzatori sociali per i dipendenti interessati, Amos ha provveduto a concordare una riduzione, ed in alcuni casi la sospensione, del pagamento del canone di concessione fino al termine dell'emergenza epidemiologica.

Il fatturato previsto nel budget 2020 relativamente al primo quadrimestre, redatto prima del diffondersi della pandemia causata dal Covid-19, era stimato in 20,7 milioni (19,8 milioni di euro nel 2019).

Il fatturato realizzato nel primo quadrimestre del 2020 (21,5 milioni di Euro) è risultato superiore sia a quello del pari periodo dell'anno precedente (19,9 milioni di Euro) sia al budget mensilizzato del suddetto periodo (20,7 milioni di Euro) e, tenuto conto dell'andamento delle commesse in corso, si ha ragione di ritenere che il budget validato dal controllo Analogico e approvato dall'organo amministrativo confermi la capacità futura dell'azienda di continuare ad operare secondo il presupposto della continuità aziendale sia in termini economici che finanziari.

DESTINAZIONE DELL'UTILE O COPERTURA DELLA PERDITA

L'utile determinato dalla gestione commerciale è stato destinato a fondo e stanziato a fronte di interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico che si valuta potrebbero rendersi necessari nell'ambito dei servizi di "gestione commerciale" svolti nei presidi ospedalieri.

NOTE CONCLUSIVE

AMOS S.c.r.l. ha proseguito nel 2019 il percorso di sviluppo portato avanti negli ultimi anni caratterizzato da un progressivo e costante processo di crescita sia in termini di fatturato che di diversificazione dei servizi erogati nonché di personale impiegato nelle attività come precedentemente illustrato.

Tale processo ha visto, nell'ultimo triennio, un significativo incremento confermando il costante impegno nello sviluppo dei segmenti di attività coerenti con il proprio modello istituzionale e il mandato dei nostri Soci.

L'Azienda oggi opera su di un territorio che comprende sostanzialmente tutta l'area del sud-Piemonte.

A partire già dal 2017 la governance aziendale, su mandato dei Soci, ha condotto un processo di revisione e di rafforzamento della struttura organizzativa e degli strumenti di gestione sia per rendere l'assetto aziendale coerente con la complessità e la dimensione delle commesse gestite, che con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il modello AMOS in una prospettiva di partnership sempre più efficace con le Aziende Socie.

Nel 2019 due fatti di particolare rilievo hanno caratterizzato l'assetto del sistema di governance e il modello organizzativo aziendale.

In primo luogo, nel mese di gennaio 2019, l'assemblea dei Soci ha deliberato la modifica dello Statuto societario aprendo l'oggetto sociale alla possibilità per l'Azienda di sviluppare attività commerciale in linea con il dettato normativo stabilito da Testo Unico sulle Società Partecipate; la produzione ulteriore rispetto al limite dell'80% di fatturato da effettuare con le Amministrazioni Socie, può derivare anche dallo svolgimento di prestazioni diverse rispetto a quelle erogate ai soci. Tuttavia, il fatturato realizzato con soggetti non Soci è consentito solo a condizione che la relativa produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Come precedentemente illustrato, nell'annualità in esame, si è dato avvio a tale attività attraverso la gestione commerciale dei bar allocati presso i PP.OO. di Asti, di Mondovì e presso l'AO di Alessandria.

In occasione della summenzionata revisione dello Statuto i Soci hanno anche condiviso la necessità di una revisione dell'assetto organizzativo della governance aziendale prevedendo la modifica dell'organo amministrativo da collegiale a monocratico. La modifica, in linea con il Decreto Attuativo della legge Madia, D.Lgs. 175/2016, ha privilegiato la formula dell'Amministratore Unico nel rispetto di un'esigenza di maggior snellezza organizzativa in ossequio alle disposizioni di legge citate. Con atto rogito Notaio Ivo Grosso in data 22.01.2019 si è dato corso alla modifica dello Statuto con decorrenza dalla data di approvazione del Bilancio 2018.

Mi preme ringraziare i componenti del Consiglio di amministrazione Ing. Luisa De Giovanni e Dott. Mauro Morando per l'attività che hanno saputo sempre portare avanti con grande dedizione e professionalità negli anni che abbiamo condiviso in Azienda.. Con il loro fondamentale contributo AMOS ha potuto avviare e consolidare il processo di rafforzamento che ha contraddistinto il nostro comune mandato.

In secondo luogo, come già accennato in premessa, al fine di razionalizzare il funzionamento della struttura organizzativa di AMOS S.c.r.l., nel rispetto dei principi di

efficienza ed efficacia, nel 2019 è stato deliberato un aggiornamento del modello organizzativo aziendale e del relativo organigramma. Con l'introduzione della previsione di una quarta figura dirigenziale e una revisione dell'articolazione delle responsabilità rispetto al mutato contesto aziendale si è voluto dare all'Azienda un assetto più adeguato rispetto alle dimensioni, alla diversificazione del business societario e alla complessità gestionale che ormai caratterizzano AMOS S.c.r.l.

Voglio esprimere grande soddisfazione per un altro importante traguardo che l'Azienda ha raggiunto nel 2019 nel costante percorso di ricerca dei migliori livelli di qualità e di sicurezza; nel corso dell'anno un grande sforzo è stato compiuto per l'implementazione di una nuova organizzazione interna, più flessibile e snella, basata sulla logica di processo. Tale impegno è stato sancito dall'ottenimento della certificazione del sistema di gestione integrato ISO 9001 e 45001.

Parlare dei fatti che hanno caratterizzato il 2019 in questo momento appare a tratti difficoltoso e si ha l'impressione di parlare di qualcosa di ormai molto lontano nel tempo.

A causa della pandemia dovuta alla diffusione del virus COVID-19 il mondo intero ha vissuto e sta vivendo un momento di emergenza senza precedenti che sta causando una profonda crisi all'intero sistema paese non solo dal punto di vista sanitario ma anche e soprattutto dal punto di vista sociale ed economico.

L'Azienda sta affrontando quest'emergenza con tutto l'impegno di cui è capace, monitorandone costantemente gli sviluppi e adottando tutte le misure necessarie per fronteggiarla al meglio e portare, con i nostri servizi, tutto il contributo possibile all'immenso sforzo che le Aziende Socie stanno compiendo per fronteggiare questa epidemia.

In tal senso voglio esprimere prima di tutto i miei più sentiti ringraziamenti a tutti i lavoratori di AMOS S.c.r.l per il grande impegno, la dedizione e il senso di responsabilità che stanno dimostrando in questo difficilissimo contesto.

A conclusione della presente Relazione, si esprimono sentiti ringraziamenti ai Vertici delle Aziende Socie per il coordinamento e gli indirizzi forniti, nonché per il costante contributo reso ai fini del miglioramento dei servizi.

Un sincero ringraziamento alla Direzione ed allo staff per la professionalità, competenza e determinazione con le quali hanno saputo, ai diversi livelli di responsabilità, condurre l'azienda. In ultimo mi preme, anche quest'anno, ricordare come AMOS S.c.r.l. riconosce nelle sue persone, che ogni giorno producono valore per il sistema con il loro impegno e la loro professionalità, il vero patrimonio che sostiene il presente ma soprattutto il futuro della nostra azienda.

Un grazie riconoscente ai dipendenti che hanno lasciato l'azienda per la pensione.

* * *

Al termine della Relazione, confidando di aver esaurientemente illustrato l'andamento aziendale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio.

*Amministratore Unico
Oddone de Siebert
(firmata in originale)*

AMOS SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MICHELE COPPINO 26 - 12100 CUNEO (CN)
Codice Fiscale	03011180043
Numero Rea	CN 000000255044
P.I.	03011180043
Capitale Sociale Euro	679.575 i.v.
Forma giuridica	Societa' consortile a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	81.480	110.409
7) altre	864.618	370.257
Totale immobilizzazioni immateriali	946.098	480.666
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.151	8.814
3) attrezzature industriali e commerciali	989.458	1.071.028
4) altri beni	245.118	236.229
Totale immobilizzazioni materiali	1.239.727	1.316.071
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	262	262
Totale partecipazioni	262	262
Totale immobilizzazioni finanziarie	262	262
Totale immobilizzazioni (B)	2.186.087	1.796.999
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	190.407	185.425
Totale rimanenze	190.407	185.425
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.136.805	11.703.807
Totale crediti verso clienti	11.136.805	11.703.807
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.361	475.742
Totale crediti tributari	662.361	475.742
5-ter) imposte anticipate	237.395	247.536
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.815	1.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.022	69.052
Totale crediti verso altri	49.837	70.393
Totale crediti	12.086.398	12.497.478
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.474.152	4.719.795
3) danaro e valori in cassa	13.899	481
Totale disponibilità liquide	6.488.051	4.720.276
Totale attivo circolante (C)	18.764.856	17.403.179
D) Ratei e risconti	95.017	50.231
Totale attivo	21.045.960	19.250.409
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	679.575	679.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.936	46.936
IV - Riserva legale	133.175	133.175

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.744.277	1.744.277
Totale altre riserve	1.744.277	1.744.277
Totale patrimonio netto	2.603.963	2.603.963
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.444.087	994.184
Totale fondi per rischi ed oneri	1.444.087	994.184
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	244.736	251.416
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.084.701	2.814.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.375.927	1.772.607
Totale debiti verso banche	6.460.628	4.586.857
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.485.107	3.247.602
Totale debiti verso fornitori	2.485.107	3.247.602
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.406	1.090.667
Totale debiti tributari	775.406	1.090.667
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.575.896	1.461.987
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.575.896	1.461.987
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.157.405	4.542.087
Totale altri debiti	5.157.405	4.542.087
Totale debiti	16.454.442	14.929.200
E) Ratei e risconti	298.732	471.646
Totale passivo	21.045.960	19.250.409

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.921.016	55.254.487
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.371	0
altri	393.402	187.778
Totale altri ricavi e proventi	449.773	187.778
Totale valore della produzione	60.370.789	55.442.265
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.291.951	4.756.296
7) per servizi	5.835.418	5.129.504
8) per godimento di beni di terzi	1.235.402	1.021.934
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.085.712	31.400.887
b) oneri sociali	9.730.590	9.678.935
c) trattamento di fine rapporto	2.188.948	2.109.560
e) altri costi	4.750	3.050
Totale costi per il personale	46.010.000	43.192.432
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	277.096	179.537
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	330.524	234.760
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39.574	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	647.194	414.297
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.983)	(72.242)
12) accantonamenti per rischi	495.122	91.523
14) oneri diversi di gestione	281.273	186.541
Totale costi della produzione	59.791.377	54.720.285
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	579.412	721.980
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.475	10.320
Totale proventi diversi dai precedenti	1.475	10.320
Totale altri proventi finanziari	1.475	10.320
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63.885	70.176
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.885	70.176
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.410)	(59.856)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	517.002	662.124
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	506.861	637.329
imposte differite e anticipate	10.141	24.795
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	517.002	662.124
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	517.002	662.124
Interessi passivi/(attivi)	62.410	59.856
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	579.412	721.980
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.684.070	2.201.083
Ammortamenti delle immobilizzazioni	607.620	414.297
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.291.690	2.615.380
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.871.102	3.337.360
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.982)	(72.242)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	567.002	163.135
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(762.495)	1.262.736
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(44.786)	(8.106)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(172.914)	54.273
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	199.014	885.954
Totale variazioni del capitale circolante netto	(219.161)	2.285.750
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.651.941	5.623.110
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(62.410)	(59.856)
(Imposte sul reddito pagate)	(517.002)	(662.124)
(Utilizzo dei fondi)	(45.219)	(103.835)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.195.628)	(2.109.285)
Totale altre rettifiche	(2.820.259)	(2.935.100)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	831.682	2.688.010
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(254.180)	(906.206)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(742.528)	(376.150)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(57.800)
Disinvestimenti	59.030	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(937.678)	(1.340.156)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.270.451	(1.852.689)
(Rimborso finanziamenti)	(396.680)	(391.269)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.873.771	(2.243.958)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.767.775	(896.104)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.719.795	5.616.015
Danaro e valori in cassa	481	365

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.720.276	5.616.380
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.474.152	4.719.795
Danaro e valori in cassa	13.899	481
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.488.051	4.720.276

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 si chiude in situazione di pareggio coerentemente con la natura consortile della Società. La redazione è avvenuta in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La lettura del bilancio deve essere effettuata considerando che per effetto, appunto, della natura consortile della Società ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi dovuti dai Consorziati, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili all'erogazione dei servizi.

La Società eroga i suoi servizi per oltre l'ottanta per cento esclusivamente a favore degli Enti Soci a seguito di affidamento diretto ("in house") e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo", intendendosi richiamato il comma 4, dell'art. 4, D.Lgs. 175/2016.

Il presente bilancio viene sottoposto ad approvazione usufruendo del maggior termine, in deroga a quanto previsto dall'art. 2478 bis co. 1 c.c., ai sensi dell'art. 106 co.1 del DL 17.3.2020 n. 18 (c.d. Cura Italia),

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

La società ha mantenuto, sostanzialmente, i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n.139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%. Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto della metà per tenere conto del parziale impiego.

RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

CREDITI e DEBITI

La società applica il criterio del c.d. "costo ammortizzato" prospetticamente, vale a dire con esclusivo riferimento alle poste sorte nell'esercizio di prima applicazione, ovvero successivamente al primo gennaio 2016, come consentito dall'art.12 del D.Lgs. n.139/2015.

Si precisa, inoltre, che per il bilancio in chiusura, stante l'applicazione del "principio di rilevanza" come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio anzidetto non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato.

Pertanto i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione determinato tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della Società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 OIC le imposte anticipate, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	540.527	1.909.077	2.449.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	430.118	1.538.820	1.968.938
Valore di bilancio	110.409	370.257	480.666
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.044	739.485	742.529
Ammortamento dell'esercizio	31.973	245.123	277.096
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(28.929)	494.361	465.432
Valore di fine esercizio			
Costo	543.571	2.648.562	3.192.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	462.091	1.783.944	2.246.035
Valore di bilancio	81.480	864.618	946.098

Le variazioni registrate sono coerenti con le dinamiche di sviluppo della Società e della gamma di servizi da questa offerti e le procedure di ammortamento sono conformi alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative.

In aggiunta a quanto descritto nel prospetto di cui sopra si evidenzia che la società è intestataria di una autorizzazione per il trasporto c/terzi (valore di acquisto 8.407€) già completamente ammortizzata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.129	2.157.636	931.605	3.159.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.315	1.086.608	695.376	1.843.299
Valore di bilancio	8.814	1.071.028	236.229	1.316.071
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	172.923	81.256	254.179
Ammortamento dell'esercizio	3.663	254.494	72.367	330.524
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	(3.663)	(81.570)	8.889	(76.344)
Valore di fine esercizio				
Costo	70.129	2.330.559	1.012.861	3.413.549
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.978	1.341.101	767.743	2.173.822

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	5.151	989.458	245.118	1.239.727

Le variazioni rilevabili dal prospetto sono in linea con l'ampliamento dell'attività programmato e non vi sono elementi particolarmente significativi da evidenziare.

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262
Valore di fine esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262

Trattasi della partecipazione in Banca Alpi Marittime Cred. Coop. di Carrù.

Attivo circolante

Rimanenze

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	185.425	4.982	190.407
Totale rimanenze	185.425	4.982	190.407

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.703.807	(567.002)	11.136.805	11.136.805	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	475.742	186.619	662.361	662.361	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	247.536	(10.141)	237.395		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.393	(20.556)	49.837	39.815	10.022
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.497.478	(411.080)	12.086.398	11.838.981	10.022

Ad eccezione dei "depositi cauzionali" (10.022€) tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo non esistendone di durata residua superiore a 5 anni.

La voce "crediti verso clienti" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue: crediti verso clienti (7.914.875€) +/- fatture/note credito da emettere (4.619.999€) - fondo svalutazione crediti (1.398.069€).

La voce "crediti tributari" registra il credito Ires e Irap al netto delle imposte correnti (146.415€), l'Iva (40.203€) e la quota parte residua del credito emergente dall'istanza di rimborso Ires in relazione alla mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente/assimilato (475.743€).

Il rischio di credito è costantemente monitorato; nell'esercizio si registra pertanto:

Fondo svalutazione crediti commerciali

Saldo iniziale	1.416.295
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio per riclassificazione	-18.226
Saldo finale	1.398.069

Fondo svalutazione altri crediti

Saldo iniziale	0
Incrementi nell'esercizio	39.574
Incrementi nell'esercizio per riclassificazione	18.226
Saldo finale	57.800

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla chiusura dell'esercizio in commento, non esistono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione. Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Si segnala che parte dei depositi bancari, per complessivi 569.877 €, sono vincolati al sistema di welfare aziendale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.719.795	1.754.357	6.474.152
Denaro e altri valori in cassa	481	13.418	13.899
Totale disponibilità liquide	4.720.276	1.767.775	6.488.051

Ratei e risconti attivi

La voce registra, sostanzialmente, i risconti attivi relativi a premi assicurativi, canoni di assistenza ed utenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	462	(462)	-
Risconti attivi	49.769	45.248	95.017
Totale ratei e risconti attivi	50.231	44.786	95.017

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale, che risulta interamente versato, è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del c.c.; si rammenta che con verbale di assemblea del 26 marzo 2013 (Dr. Ivo Grosso, notaio in Cuneo - repertorio 86489, raccolta 20082) i soci hanno deliberato di aumentare il capitale sociale ad € 729.300 mediante emissione di quote da offrire in sottoscrizione a terzi, con sovrapprezzo pari ad € 187.745 e scadenza entro il 26 marzo 2018.

Alla scadenza il deliberato aumento è risultato essere sottoscritto e versato per complessivi € 16.575 e il relativo sovrapprezzo di € 46.936 accantonato in apposita riserva.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Coerentemente con la natura consortile della Società, il bilancio di esercizio si chiude in situazione di assoluto pareggio e non essendovi altre variazioni in conseguenza di delibere assembleari non si registra alcuna variazione nel patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto, come descritto nello schema che segue, è soggetto ai vincoli di utilizzazione e distribuibilità indicati. Negli ultimi tre esercizi non si registrano utilizzazioni di quote di patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	679.575			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	46.936	riserva di capitale	A,B,C	46.936
Riserva legale	133.175	riserva di utili	B	133.175
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.744.277	riserva di utili	A,B,C	1.744.277
Totale altre riserve	1.744.277			1.744.277
Totale	2.603.963			1.924.388
Quota non distribuibile				133.175
Residua quota distribuibile				1.791.213

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2019 i fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a 1.444.087€; di seguito sono riepilogate le movimentazioni avvenute in corso d'anno.

Fondo solidarietà lavoratori dipendenti

Saldo iniziale	24.648
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	24.648

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.Lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.

Fondo garanzie e vertenze diverse

Saldo iniziale	861.071
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	-42.254
Saldo finale	818.817

Il fondo "garanzie e vertenze diverse" comprende gli accantonamenti destinati a coprire le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di chiusura dell'esercizio ma con esito ancora pendente.

Fondo rinnovo CCNL

Saldo iniziale	105.500
Incrementi nell'esercizio	36.460
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	141.960

Il fondo "rinnovo CCNL" è stato accantonato in base alla stima del più probabile costo da sostenere in previsione del rinnovo del contratto nazionale di categoria. Sulla base delle analisi svolte da parte degli amministratori si è ritenuto di incrementare il fondo in misura congrua rispetto ai rischi ed oneri che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

Fondo tutela legale

Saldo iniziale	2.965
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	-2.965
Saldo finale	0

Il fondo "rischi tutela legale" era stato stanziato a copertura di spese di natura legale rientranti nell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza.

Fondo oneri adeguamento impianti / attrezzature

Saldo iniziale	0
Incrementi nell'esercizio	380.000
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	380.000

Il fondo "oneri adeguamento impianti/attrezzature" è stanziato a fronte di interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico negli impianti industriali utilizzati.

Fondo oneri adeguamento impianti / attrezzature attività commerciale

Saldo iniziale	0
Incrementi nell'esercizio	78.662
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	78.662

Il fondo è stanziato a fronte di interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico che si valuta potrebbero rendersi necessari nell'ambito dei servizi di "gestione commerciale" svolti nei presidi ospedalieri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2019 secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali. Con l'entrata in vigore della normativa sui fondi pensione la Società ha regolarmente provveduto ad accantonare e versare ai rispettivi fondi di quiescenza le quote maturate mensilmente.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo TFR intervenuta nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	251.416
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.188.948
Utilizzo nell'esercizio	2.195.628
Totale variazioni	(6.680)
Valore di fine esercizio	244.736

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti che sono da ritenersi congrui in considerazione dello sviluppo, anche temporale, dell'attività aziendale. Più in particolare la voce "debiti tributari" rileva l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti (769.521€) e dei lavoratori autonomi (5.885€); la voce "debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli "altri debiti" registrano sostanzialmente il debito verso il personale dipendente in c/retribuzioni (correnti e differite) di 4.484.205€ e verso gli amministratori (4.989€), il debito relativo al welfare aziendale (603.008€), i debiti per cessione del quinto dello stipendio (42.647€), per cauzioni (10.089€), le trattenute sindacali (10.579€) e debiti vari di esigua entità (1.888€).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.586.857	1.873.771	6.460.628	5.084.701	1.375.927	309.226
Debiti verso fornitori	3.247.602	(762.495)	2.485.107	2.485.107	-	-
Debiti tributari	1.090.667	(315.261)	775.406	775.406	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.461.987	113.909	1.575.896	1.575.896	-	-
Altri debiti	4.542.087	615.318	5.157.405	5.157.405	-	-
Totale debiti	14.929.200	1.525.242	16.454.442	15.078.515	1.375.927	309.226

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

La voce in commento, pari a complessivi 298.732€ (esercizio precedente 471.646€), registra i risconti passivi necessari a registrare la competenza sui ricavi contrattualizzati con incasso periodico mensile afferenti i lavori di ristrutturazione non ancora ultimati presso l'ASL CN1, l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Rinviano alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la composizione dei ricavi secondo categorie di attività.

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi per servizi / economici	47.525.762	44.588.129
Ricavi per servizi sanitari	10.190.193	9.499.314
Ricavi per servizi tecnici	1.666.090	1.459.959
Ricavi diversi	1.623	1.679
Ricavi attività commerciale vs terzi / corrispettivi bar c/o presidi ospedalieri	1.134.705	0
Conguaglio ex art.5 regolamento società consortili	-597.357	-294.594
A. 1) Totale	59.921.016	55.254.487
Sopravvenienze attive per aggiornamento di stime	278.886	36.111
Risarcimenti assicurativi	5.605	57.800
Contributi in c/esercizio	56.371	0
Altri ricavi	108.911	93.867
A. 5) Totale	449.773	187.778
Totale A	60.370.789	55.442.265

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione la Società, a partire dall'esercizio in commento, è affidataria anche del servizio di "gestione bar" dei presidi ospedalieri di Alessandria, Asti e Mondovì i cui ricavi sono dettagliati nel prospetto che precede.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica e non vi sono particolari evidenze da segnalare.

Costi della produzione

A sintetico commento del costo della produzione si ritiene opportuno fornire il dettaglio.

	31/12/2019	31/12/2018
Derrate alimentari	4.680.793	4.204.652
Materiale di consumo	604.129	547.786
Sopravvenienze passive per aggiornamento di stime	7.029	3.858
B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.291.951	4.756.296
Prestazioni di terzi	3.668.459	3.298.876
Spese di manutenzione, assistenza, lavaggio divise e pulizia	684.264	704.152
Premi assicurativi	184.201	182.224
Buoni pasto dipendenti	486.462	254.149
Utenze	228.739	173.293
Carburanti e lubrificanti	158.670	159.230
Spese medicina del lavoro	150.161	119.650
Commissioni e spese bancarie / postali	52.244	52.350
Formazione del personale	109.713	136.560
Altri costi per servizi	35.609	13.900

Sopravvenienze passive per aggiornamento di stime	76.896	35.120
B.7) Servizi	5.835.418	5.129.504
Affitti passivi	652.411	423.205
Canoni noleggio	537.349	579.922
Canoni diversi	42.036	18.087
Sopravvenienze passive per aggiornamento di stime	3.606	720
B.8) Godimento beni di terzi	1.235.402	1.021.934

L'analisi delle voci principali rispecchia le linee strategiche e di indirizzo scelte dagli Amministratori in accordo con i Soci; per effetto della natura consortile ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72) i corrispettivi per i servizi che la società ha erogato esclusivamente ai propri Soci, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili ai servizi stessi.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento a tale titolo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	63.733
Altri	152
Totale	63.885

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le "sopravvenienze", attive e passive, registrate nel bilancio in commento afferiscono il normale aggiornamento di stime compiute negli esercizi precedenti quindi non si evidenziano elementi di ricavo o di costo che per la loro eccezionalità non rientrano nelle normali dinamiche aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, le differenze temporanee d'imposta, applicando l'aliquota Ires del 24%. La composizione è la seguente:

IRES: 103.797€, IRAP: 403.064€

	Base imponibile	2018	Incremento	Decremento	2019
Fondo solidarietà personale dipendente	24.648	5.916	0	0	5.916
Rinnovo CCNL	34.500	8.280	0	0	8.280
Fondo vertenze e garanzie	727.295	184.692	0	-10.141	174.551
Fondi di ammortamento	53.742	12.898	0	0	12.898
Fondo svalutazione crediti eccedente	148.958	35.750	0	0	35.750
Totale imposte anticipate		247.536	0	-10.141	237.395

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Come più ampiamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione vi informiamo che alla chiusura dell'esercizio in commento il numero dei dipendenti constava di 1.839 unità di cui 669 con la qualifica di operai, 1168 con la qualifica di impiegati e 2 dirigenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.600	51.000

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

Non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per la revisione dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; per maggiore informativa di seguito si fornisce un breve commento relativamente alle fidejussioni rilasciate a terzi ed ai beni di proprietà presso terzi.

Fidejussioni rilasciate a terzi	168.000
Beni di proprietà presso terzi	1.083.093

I beni di proprietà presso terzi sono costituiti, principalmente, da attrezzature della società esistenti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle", gli ospedali di Asti, Mondovì, Bra e Alba, la RSA di Racconigi ed i magazzini in Caraglio; a sua volta la società ha ottenuto garanzie fideiussorie da propri fornitori per complessivi 1.170.939€.

Infine, i Soci hanno costituito un fondo cassa, pari a 16.900€, detenuto dalla Società e finalizzato a facilitare la gestione degli sportelli di prenotazione con annesso servizio di incasso delle prestazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non evidenzia operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis c.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette ed indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto generale di incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel proseguo dell'esercizio. Per un più ampio approfondimento del tema si rinvia alla relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi né detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si rinvia al registro nazionale degli aiuti di Stato ed alle informazioni ivi pubblicate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio in commento, come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si chiude in situazione di assoluto pareggio, coerentemente con la natura consortile della società.

Nota integrativa, parte finale

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Cuneo, 25 maggio 2020

L'Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



Relazione sul governo societario

Bilancio al 31/12/2019

Redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.



Sommario

Introduzione

1. Sistema di governo.
2. Analisi dei rischi.
3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012.
4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.
5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Introduzione

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4); la norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati. Si riporta, inoltre, apposito paragrafo in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

1. Sistema di governo

AMOS S.c.r.l. è partecipata al 34,93% dalla A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo, al 33,40% dalla A.S.L. Cuneo 1, al 25,05% dalla A.S.L. Asti, al 4,18% dalla A.S.L. Cuneo 2 e al 2,44% dalla A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" Alessandria; la Società opera nei confronti dei Soci secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle direttive in materia di esercizio del controllo analogo.

La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo dei Soci, analogamente ai controlli che quest'ultimi esercitano nei confronti dei propri uffici e servizi.

I rapporti di AMOS S.c.r.l. con i Soci sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*.

L'assetto istituzionale è il seguente:

Amministratore Unico
<i>Oddone de Siebert</i>
Collegio Sindacale
Presidente - <i>Andrea Marengo</i>
Sindaco - <i>Marzio Ciravegna</i>
Sindaco - <i>Mariella Scarzello</i>
Direttore Generale
<i>Livio Tranchida</i>
Dirigente Amministrativo
<i>Gianpiero Brunetti</i>
Direttore Sanitario
<i>Giovanni Siciliano</i>
Dirigente Risorse Umane ad interim
<i>Livio Tranchida</i>
Organismo di Vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)
<i>Paolo Bernardini</i>
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo
Presidente - <i>Gianfranco Cassissa</i>
Componente - <i>Lorenzo Calcagno</i>
Componente - <i>Giovanni Masoero</i>
Componente - <i>Laura Carignano</i>
Componente - <i>Roberta Volpini</i>

La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

2. Analisi dei rischi

La società AMOS S.c.r.l. non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, considerata la sua particolare mission aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

La società non presenta rischi di liquidità in quanto i clienti, le Aziende Sanitarie socie, stanno ottemperando regolarmente alle obbligazioni assunte per debiti commerciali e, pertanto, i pagamenti nei confronti dei fornitori di beni e servizi avvengono nei termini contrattualmente previsti.

Se, da un lato, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato una contrazione di attività per alcuni Servizi (i Servizi maggiormente colpiti sono, oltre alle attività commerciali di gestione dei Bar Ospedalieri, le attività di supporto amministrativo e le attività di movimentazione beni/persone), Amos comunque ha mantenuto stabile il proprio volume di attività dal momento che ha visto notevolmente incrementate tutte le prestazioni di supporto sanitario (Servizi infermieristici e OSS) rese per far fronte alle impellenti necessità delle Aziende Sanitarie socie.

Per quanto riguarda le attività commerciali di gestione dei Bar Ospedalieri, che hanno subito, a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, una netta contrazione degli incassi e per i quali i Soci in alcuni casi hanno richiesto una riduzione dell'orario di apertura al pubblico ed in altri casi anche la chiusura totale dell'esercizio, con l'intento di garantire la sostenibilità e la continuità del servizio, oltre che all'attivazione degli ammortizzatori sociali per i dipendenti interessati, Amos ha provveduto a concordare una riduzione, ed in alcuni casi la sospensione, del pagamento del canone di concessione fino al termine dell'emergenza epidemiologica.

Il fatturato previsto nel budget 2020 relativamente al primo quadrimestre, redatto prima del diffondersi della pandemia, era stimato in 20,7 milioni (19,8 milioni di euro nel 2019).

Il fatturato realizzato nel primo quadrimestre del 2020 (21,5 milioni di Euro) è risultato superiore sia a quello del pari periodo dell'anno precedente (19,9 milioni di Euro) sia al budget mensilizzato del suddetto periodo (20,7 milioni di Euro) e, tenuto conto dell'andamento delle commesse in corso, si ha ragione di ritenere che il budget validato dal controllo Analogico e approvato dall'organo amministrativo confermi la capacità futura dell'azienda di proseguire ad operare secondo il presupposto della continuità aziendale sia in termini economici che finanziari.

3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica, rappresentato da un professionista esterno nominato dal C.d.A. in data 17 luglio 2018, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, ha effettuato la propria attività con costanza periodica incontrando l'organo amministrativo e la direzione.

L'Organo Amministrativo, per l'espletamento delle funzioni necessarie, ha stabilito un budget pari a € 20.000.

L'O.d.V. ha predisposto una Procedura di segnalazione degli illeciti (whistleblowing); la Società ha provveduto all'acquisizione di idonea piattaforma accedendo alla quale è possibile effettuare da parte dei dipendenti e di tutti coloro che intrattengono rapporti con Amos le segnalazioni; è stato individuato un sw utilizzabile per poter rispondere alle esigenze della Legge 179/17 (Globaleaks).

Nel corso del 2020 la Società intende procedere all'affidamento di incarico ad uno studio professionale per l'aggiornamento del Modello Organizzativo.

Con determina n.11 del 19/05/2020 dell'Amministratore Unico è stato rinnovato allo stesso professionista l'incarico di O.d.V. sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021.

AMOS S.c.r.l. si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

In data 03.05.2017 il CdA di AMOS S.c.r.l. ha nominato il Sig. Gianpiero Brunetti, in qualità di Dirigente Amministrativo della Società, Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Anche nell'anno in corso, nei termini previsti dalla legge, la Società ha pubblicato sul sito internet - Sezione *Amministrazione Trasparente* i Piani triennali 2020-2022 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

Al fine di garantire un'efficace e razionale attività di comunicazione, la Società promuove e agevola la conoscenza dei contenuti e dei principi del Piano Anticorruzione da parte dei dipendenti, con grado di approfondimento diversificato a seconda della posizione e del ruolo dagli stessi ricoperto.

In particolare, nell'anno in esame, è stata effettuata la formazione di una seconda parte dei dipendenti afferenti ad aree a maggiore rischio corruttivo incaricando un docente di chiara fama.

AMOS S.c.r.l. garantisce il corretto esercizio del controllo analogo assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti, infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da Soci Pubblici, la Società realizza il suo fatturato prevalentemente nei confronti dei Soci e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto e dal Regolamento Aziendale, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

Vengono sottoposte all'esame del Comitato le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi, e tutte le implementazioni e modifiche nel frattempo intercorse.

Nel corso degli anni il lavoro del Comitato si è sempre più affinato attraverso un importante coinvolgimento nelle verifiche e progettazione dei servizi.

4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

AMOS S.c.r.l. è guidata da un Amministratore Unico, come indicato nel paragrafo 1), nella persona del Dott. Oddone de Siebert.

L'Amministratore Unico percepisce un compenso annuo omnicomprensivo, oltre oneri di legge, pari ad € 29.800; allo stesso, inoltre, è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nell'ambito del proprio mandato purchè regolarmente documentate.

Non è presente una componente variabile della retribuzione dell'amministratore.

5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, c. 3, del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

Trattasi, in particolare:

- a) *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività delle Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

La società non si è dotata di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. Ciò tiene conto delle caratteristiche della società in house.

- b) *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

La società non è dotata di un ufficio di controllo interno strutturato ma si è dotata di un sistema di controllo come di seguito evidenziato :

- Controlli in linea diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, i controlli sono effettuati dai Referenti Amministrativi delle stesse strutture produttive o eseguiti in back office dagli uffici amministrativi.
- Controlli finalizzati alla valutazione e verifica periodica della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza dei risultati rispetto agli obiettivi attesi. L'attività è condotta dal controllo di Gestione con i Responsabili Operativi delle diverse linee produttive e successivamente dall'Organo Amministrativo.
- Flussi Periodici per la Direzione Generale sull'andamento Generale delle singole Commesse.
- Entro il primo semestre dell'anno viene effettuata una primo bilancio semestrale con relativa nota illustrativa con presa d'atto e approvazione da parte dell'assemblea dei Soci.

In data 20 dicembre 2019 Amos ha ottenuto la certificazione dei sistemi di gestione qualità (ISO 9001:2015) e salute e sicurezza ambienti di lavoro (ISO 45001:2018) tramite l'Ente certificatore IMQ su tutto il sistema di gestione integrato proposto analizzando le procedure - istruzioni operative aziendali. I certificati (numero 2244.2019 e 2245.2019) sono sottoposti a verifica ispettiva annuale con scadenza il 19/12/2021.

La Società ha inoltre provveduto a dotarsi:

1. di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
 2. di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i.
- c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nella attività della società.*

Come detto la Società è dotata di un Codice Etico.

Fossano, 4 giugno 2020

Dott. Oddone de Siebert

Amministratore Unico

MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il presente documento è redatto in relazione all'obbligo di apprestare un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come previsto al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016).

Si ricorda che l'art. 6, c. 2 prevede che: *"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."*

E che il comma 4 stabilisce a sua volta: *"4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."*

L'art. 14, ai commi 2, 3 e 4, precisa inoltre che:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2 uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. Quando si determini la situazione di cui al comma 2 la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.

Scopo del "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" prescritto dal Testo Unico Partecipate è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, delle loro società e dei creditori, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull'andamento della Società."

"Si propongono, pertanto, anche modalità di controllo interno del fenomeno, nonché indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare soglie di allarme in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. e che siano coerenti ed integrate con le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate), di cui al D. Lgs. 267/2000".

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di

normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare che può estendersi anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.) sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% del valore della produzione;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Come risulta dal prospetto che segue dall'esame degli anzidetti indici calcolati per la società AMOS S.c.r.l. non si rileva la presenza di patologie rilevanti volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. del D. Lgs. 175/2016.

Fossano, 22/06/2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

(firmato in originale)

SOGLIA DI ALLARME: SE SI VERIFICA ALMENO 1 DELLE SEGUENTI CONDIZIONI

1) GESTIONE OPERATIVA NEGATIVA PER 3 ESERCIZI IN MISURA PARI AL 5% DELLA PRODUZIONE (A - B EX ART 2425)				
NO		2019	2018	2017
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	60.370.789	55.442.265	47.530.193
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	59.791.377	54.720.285	46.947.957
	(A) - (B)	579.412	721.980	582.236

2) PERDITE DI ESERCIZIO CUMULATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI ABBIANO EROSO IL PATRIMONIO NETTO IN UNA MISURA SUPERIORE ALL'20%				
NO		2019	2018	2017
	RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

3) RELAZIONE REDATTA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE / COLLEGIO SINDACALE PRESENTA DUBBI DI CONTINUITA' AZIENDALE			
	2019	2018	2017
	NO	NO	NO

4) L'INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA, DATO DAL RAPPORTO TRA PATRIMONIO + DEBITI A MEDIO L. TERMINE E ATTIVO IMMOBILIZ. E' INFERIORE A 1 IN MISURA SUPERIORE AL 25%			
<i><u>DEBITI A LUNGO + TFR + FONDI RISCHI + PATRIMONIO NETTO + RISC. CONTRIBUTI</u></i>			
<i><u>TOT IMMOBILIZZ - CREDITI FINANZ ENTRO ESE +CREDITI OLTRE ESERCIZIO</u></i>			
	2019	2018	
DEBITI A LUNGO	1.375.927	1.772.607	
TFR	244.736	251.416	
FONDI RISCHI	1.444.087	994.184	
PATRIMONIO NETTO	2.603.963	2.603.963	
RISCONTI PASSIVI	298.732	471.646	
TOTALE NUMERATORE	5.967.445	6.093.816	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.186.087	1.796.999	
(-)CREDITI FINANZIARI ENTRO L'ESERCIZIO	-	-	
(+)CREDITI OLTRE L'ESERCIZIO	-	-	
TOTALE DENOMINATORE	2.186.087	1.796.999	
INDICE	2,73	3,39	

**5) PESO DEGLI ONERI FINANZIARI, RISPETTO VALORE DELLA PRODUZIONE,
E' SUPERIORE AL 5%**

NO	2019	2018
ONERI FINANZIARI	62.410	59.856
VALORE DELLA PRODUZIONE	60.370.789	55.442.265
RAPPORTO O.F./V.P.	0,10%	0,11%

AMOS S.c.r.l.

Via M. Coppino n. 26 – Cuneo

Capitale sociale Euro 679.575,00

C.F./Registro Imprese Cuneo n. 03011180043

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2019

ai sensi degli art. 2429 c. 2 C.C.

All'Assemblea Soci della società AMOS S.c.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2019 redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e da questi consegnato al Collegio Sindacale unitamente agli allegati di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. L'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.. Il bilancio è corredato dalla relazione sul governo societario prevista dall'art.6 del D. Lgs. 175/2016.

Il Collegio, rinunciati i termini di cui all'art. 2429, presenta la relazione che segue.

La società è soggetta all'esercizio del controllo analogo da parte dei soci.

Ai fini della informativa di cui alla L. 124/2017, si rileva che i ricavi della società sono maturati nei confronti dei soci, pubbliche amministrazioni, in relazione alle prestazioni di servizi rese ai medesimi nella misura del 98% del totale. La restante parte dei ricavi si deve a attività commerciale sviluppata nei confronti di terzi nel rispetto delle limitazioni imposte dal D. Lgs. 175/2016.

La società opera nei confronti dei soci in base al criterio del puntuale ribaltamento dei costi sostenuti determinando un risultato economico di bilancio di perfetto equilibrio.

Sussistendone i presupposti, la fatturazione attiva viene effettuata in esenzione da imposta ai sensi dell'art. 10, 2° comma, D.P.R. 633/72.

La revisione legale è stata affidata a società di revisione dalla Assemblea dei soci in data 23 giugno 2017 per il periodo 2017 – 2019.

Attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all' Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare :

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Dai documenti esaminati e dalle informazioni assunte, il Collegio ritiene che non sussistano irregolarità od omissioni che debbano essere segnalate;
- Il Collegio ha avuto costanti confronti con l'Amministratore Unico e con la Direzione aziendale. Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo e dalla Direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Il Collegio ha riscontrato che il personale addetto alla rilevazione contabile dei fatti aziendali denota preparazione adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria della Società e che risulta regolare la rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali. L'attività di verifica svolta dal Collegio permette di affermare che risulta corretta la tenuta dei libri sociali e dei libri e registri obbligatori;
- Il Collegio, stante la rilevanza del controllo di gestione e della contabilità industriale per centri di costo \ commesse, si è confrontato nel corso dell'esercizio con i responsabili del controllo interno e ha visionato, anche in occasione della predisposizione della relazione semestrale, le rendicontazioni della contabilità industriale rilevando la coerenza di risultati rispetto alla contabilità generale;
- Il Collegio ha svolto riunioni con l'ODV durante le quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il Collegio si è confrontato con la Dott.ssa Silvia Bonini, responsabile della commessa Amos in seno alla società A.C.G. Srl, responsabile della revisione legale dei conti.

In merito alla emergenza sanitaria, dovuta alla diffusione del contagio da Covid 19, nel corso del corrente anno il Collegio ha effettuato una specifica vigilanza seguendo le raccomandazioni in proposito fornite agli organi di controllo.

In particolare sono stati valutati i seguenti elementi:

- misure adottate dalla società sin dall'inizio dell'emergenza,
- comunicazioni ai dipendenti delle disposizioni previste e delle misure di contrasto alla diffusione del virus,
- notizia delle principali richieste pervenute dai soci/clienti in relazione alla gestione dell'emergenza,
- protocolli adottati in tema di tutela della privacy,
- procedure di selezione del personale per nuove assunzioni,
- numerosità dei soggetti infettati tra i dipendenti e adozione delle misure di contenimento,
- modifiche apportate ai DVR per implementazione relativa al rischio biologico,
- adozione di misure relative alla gestione delle attività commerciali.

La società ha trasmesso le informazioni richieste dal Collegio, ed ha reso disponibile tramite piattaforma informatica condivisa tutta la documentazione di supporto.

E' stata illustrata la costituzione ed il funzionamento dell'unità di crisi aziendale.

Si è trattato inoltre delle seguenti misure: attivazione smart working, attivazione ammortizzatori sociali, conseguenze della epidemia sulla gestione dei bar presso le aziende ospedaliere, modifiche nei turni di lavoro, procedure di assunzione seguite, modalità di gestione della RSA "Angelo Spada" di Racconigi, richieste dai soci di implementazione di servizi, misure ed informative adottate dalla società nei confronti dei dipendenti, integrazione delle flow chart all'interno del sistema di gestione integrato, conseguenze sulla gestione dei principali progetti avviati.

Il Presidente del Collegio sindacale ha inoltre partecipato ad apposita conference call con il Presidente Dott. De Siebert, l'ODV, Avv.to Bernardini, ed i responsabili aziendali nella giornata di venerdì 8 maggio. In detta occasione il confronto si è incentrato sugli aspetti pratici ed operativi della gestione dell'emergenza.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei soci ed ha avuto incontri periodici con l'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 C.C. oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

A seguito della attività svolta possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C.C..

Il Collegio ha esaminato la relazione predisposta dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001.

Giudizio sul bilancio

L'esame del bilancio è stato condotto al fine di accertare se lo stesso sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa assumersi quale attendibile nel suo complesso.

Stato patrimoniale e conto economico presentano ai fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 5, C.C.. In merito il Collegio riferisce e dà atto che non risultano operate deroghe. Ciò viene altresì dichiarato dagli amministratori nella nota integrativa in relazione ai principi di redazione adottati.

In particolare non risultano ricorrere i presupposti per l'utilizzo della deroga di cui all'art. 7 Dl 23/2020 in tema di predisposizione del bilancio in conformità al criterio di continuità aziendale.

Il Collegio attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C..

Nella nota integrativa si richiama il D.Lgs. 139/2015 dichiarando la conformità dei criteri adottati alle novità che detto provvedimento ha introdotto, parzialmente modificando i principi contabili nazionali.

Risultano fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati.

Si riferisce inoltre in merito alla applicazione del criterio del costo ammortizzato precisando come, in ossequio al principio di rilevanza, richiamato dai principi contabili, non sia stato, di fatto, utilizzato.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Considerato che la società incaricata della revisione ha rilasciato la propria relazione al bilancio d'esercizio che esprime un giudizio positivo senza rilievi, il Collegio Sindacale, assunte le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, non esprime rilievi al bilancio d'esercizio al 31.12.2019 e propone all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Li, 10 giugno 2020

Per il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo, Presidente



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N.39**

All'Assemblea dei Soci della AMOS S.c.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della AMOS S.c.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 10 Giugno 2020

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
Amministratore Unico

